

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 28 Gennaio 2020

Il giorno 28.01.2020 alle ore 20:18 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Il segretario Generale, PISACANE ALFONSO, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti consiglieri :

N.	CONSIGLIERE	Presenza	N.	CONSIGLIERE	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	ASSENTE	11	CONTE ALAIN	PRESENTE
2	COFFARI LUCA	PRESENTE	12	BONARETTI PIERRE	PRESENTE
3	GRANDU GIANNI	PRESENTE	13	CELLINI DINO	PRESENTE
4	DE LUCA SAMUELE	PRESENTE	14	PUNTIROLI ENEA	PRESENTE
5	BOSI FEDERICA	PRESENTE	15	MONTI DANIELA	PRESENTE
6	MAZZOTTI MICHELE	PRESENTE	16	VERSARI STEFANO	PRESENTE
7	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRESENTE	17	SALOMONI GIANLUCA	PRESENTE
8	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRESENTE	18		
9	SINTONI LORETTA	PRESENTE	19		
10	FRANCOLINI TIZIANO	PRESENTE	20		

Il Presidente dichiara che sono presenti n. **16** consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: De Luca Samuele, Francolini Tiziano, Salomoni Gianluca

SEGRETARIO: C'è il numero legale, presenti in 16.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, vi do alcune informazioni, il Sindaco è assente, è impegnato in missione a Roma, ma sta rientrando quindi ci raggiungerà a breve. Noi quindi diamo inizio ai lavori con le comunicazioni da parte mia che riguardano l'approvazione delle sedute consiliari del 26.11.2019 e del 20.12.2019; poi do anche le comunicazioni delle delibere, non avendo avuto alcune osservazioni, quindi le do per approvate: le delibere di Giunta comunale numero 277 del 17.12.2019 e la numero 288 del 31.12.2019 contenenti prelievi dal fondo di riserva. Darei inizio, se siete d'accordo, visto anche l'assenza del nostro Sindaco per fare un discorso più generale sul bilancio, di anticipare gli ultimi punti all'ordine del giorno il 7 e l'8 e poi iniziamo invece con tutti quelli che sono i punti come l'ordine del giorno. Nominiamo gli scrutatori, nominiamo Salomoni Gianluca, ringraziamo visto che si è candidato, Francolini Tiziano e Samuele De Luca. Okay diamo per approvati, bene, allora partiamo con il Punto numero 8 all'ordine del giorno anticipiamo con la Manzi Bianca Maria che tratta l'ordine del giorno.

PUNTO N. 8

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI CERVIA E COMUNE DI RAVENNA PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PER CITTADINI MIGRANTI PROVENIENTI DA PAESI TERZI O DA STATI MEMBRI UE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 3)

PRESIDENTE: Prego Assessore

MANZI: Grazie Presidente. Allora il fenomeno dell'immigrazione a Cervia ha assunto ormai da anni un carattere che si può definire strutturale. Al 30 di ottobre dell'anno scorso il numero di stranieri residenti nel Comune è pari a 3152 persone, che corrisponde circa al 10,52% dei residenti sul territorio comunale. Nella nostra città l'accesso ai servizi e alle prestazioni è garantito per tutti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini stranieri, per i quali ogni settore dell'amministrazione comunale provvede direttamente a dare risposte ai bisogni a domanda individuale e la presenza di oltre 10 persone ogni 100 residenti, con nazionalità non italiana, rende necessario che ogni settore tenga comunque presente questa specificità nel definire le proprie linee politiche. L'immigrazione da Paesi stranieri si configura sempre di più come un fenomeno che lentamente va a modificare in modo trasversale tutti gli aspetti che definiscono la nostra struttura sociale. Nel mondo del lavoro, della salute, della scuola, dell'assistenza, della cultura, dell'aggregazione e infine della convivenza sociale, facendo emergere nuovi bisogni, nuove esigenze e nuove potenzialità. Si tratta di processi di trasformazione profondi e anche mutevoli, da considerare non solo nell'ottica di adesso, del qui e ora, delle presenze sul nostro territorio, ma come dei tasselli prodotti da dinamiche più ampie e non esclusivamente riferite al nostro territorio. Da anni il Comune di Cervia, con l'intento di favorire processi di integrazione e inserimento e con l'obiettivo di rispondere alle necessità dei cittadini stranieri, affinché gli stessi possano, senza ostacoli e discriminazioni, fruire pienamente dei diritti riconosciuti dalle norme nazionali e internazionali, eroga uno specifico servizio rivolto a tali cittadini, impostato come servizio che fornisce

ad essi, agli italiani e alle imprese, alle istituzioni, alle associazioni, informazioni indicazioni e suggerimenti che riguardano tutto quanto possa interessare la persona straniera e, inoltre, favorire la sua integrazione nel nostro tessuto sociale. Tale servizio è stato garantito mediante affidamento in appalto alla Cooperativa sociale Libra che dal 2013 gestisce lo sportello immigrati attivo presso l'Urp a Cervia informa. Siccome l'immigrazione non rientra negli ambiti di competenza del servizio sociale associato, Ravenna, Cervia Russi, che gestisce i servizi di welfare tramite la convenzione stipulata tra questi Comuni, l'appalto per l'affidamento del servizio è scaduto il 31.12.2019: pertanto si è ritenuto opportuno fare un altro tipo di ragionamento. Nel Comune di Ravenna è già presente un servizio analogo, da molto tempo, ed è all'interno dell'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali. Si tratta di un'unità operativa "politiche per l'immigrazione", all'interno della quale operano dei professionisti adeguatamente formati, con competenze specifiche nella materia in questione, con un livello tale di specializzazione e qualità, che ha portato all'apertura di uno sportello dedicato ai cittadini stranieri immigrati anche nel Comune di Russi, con un rapporto di collaborazione diretta tra il Comune di Ravenna e il comune di Russi. Pertanto si è ritenuto opportuno avviare anche a Cervia analoghe modalità collaborative e quindi di avere la possibilità di portare a Cervia degli operatori, del Comune di Ravenna, per attivare uno sportello dedicato all'assistenza, all'informazione, all'orientamento per cittadini migranti, provenienti da Paesi terzi o da Stati membri dell'Unione Europea. Tale sportello con operatori che si alternano in attività da svolgere, tra front office e back office, sempre presso i locali del Cervia Informa, ci permetterebbe di migliorare la gestione amministrativa del fenomeno migratorio e di evitare sovraccarichi funzionali alle normali attività del Comune di Cervia e fornire anche all'ente una consulenza specifica nella materia e sulla continua produzione normativa. Quello quindi che noi andiamo a deliberare oggi è uno schema di protocollo di collaborazione tra il Comune di Cervia e Comune di Ravenna, per l'attivazione di questo sportello di assistenza, informazione e orientamento, per i cittadini migranti provenienti da Paesi terzi o da Stati membri dell'Unione europea. Questo accordo ha durata biennale e, in esso, sono definite le attività oggetto dello sportello, le modalità di svolgimento delle stesse e i rapporti fra i due enti. Considerato che per la collaborazione prestata, doveva essere riconosciuto al Comune di Ravenna un rimborso spese forfettario quantificabile per anno in 13.500 euro; avremmo un risparmio notevole a favore del bilancio comunale, rispetto al costo storicamente sostenuto che era pari a circa 35.000 euro annui IVA compresa. Oltre, come detto prima, avremo anche un supporto per il nostro personale sulla disciplina vigente e una maggiore conoscenza del fenomeno migratorio, in modo da poter creare collaborazioni maggiori fra gli enti pubblici e fra i privati, per una maggiore integrazione e coesione sociale. L'obiettivo finale comunque è sempre quello di supportare il cittadino straniero, nel mantenimento dello status di cittadino regolarmente soggiornante e autonomo grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, diamo la parola ai Consiglieri per la discussione. Intanto che ci pensate, non l'ho detto prima lo ricordo adesso, che ovviamente il Consiglio di questa sera se dovesse andare per le lunghe è convocato per domani mercoledì 29 alla stessa alla stessa ora. Bene siamo alla discussione del punto 8 all'ordine del giorno, chi vuole intervenire, se non ci sono interventi bene, dichiarazione di voto. Dichiarazioni di voto, bene Monti Daniela prego.

MONTI: Allora il Gruppo consiliare Lega Cervia, ha deciso di dare voto contrario a questo odg. Lo sportello di aiuto, informazione ed orientamento per cittadini migranti, già funzionante nel nostro Comune, verrà sostituito dall'intervento di diverso operatore del Comune di Ravenna, con una cadenza di quattro giorni a settimana, in Commissione ce l'hanno detto. Questo permetterà al Comune un risparmio di circa 13.000 euro annui; ma le nostre perplessità vertono sul tipo di servizio che tali operatori saranno in grado di garantire. Non essendo sicuri che la collaborazione sia di miglioramento del servizio voteremo contro.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Monti, consigliera Bosi Federica.

BOSI: Buonasera a tutti, il gruppo consiliare del Partito Democratico esprime invece pieno accordo con la Giunta e l'assessore Manzi per questa collaborazione, che verrà ad instaurarsi tra il Comune di Cervia il Comune di Ravenna, per la gestione dello sportello di assistenza ai cittadini stranieri. Innanzitutto a livello di costi non possiamo dire nulla perché, con questa collaborazione, il Comune otterrà un risparmio di 21.500 euro annui, credo di aver capito bene, che non è poco, ma soprattutto in questa sede si vuole sottolineare l'importanza di questo servizio che è un tassello fondamentale per una buona integrazione del cittadino straniero, che qui a Cervia vive e lavora, spesso insieme anche ai suoi familiari. La sicurezza di avere un punto di appoggio a cui rivolgersi nei momenti di difficoltà: come può essere delle pratiche relative alla salute o piuttosto che l'espletamento di pratiche burocratiche di difficile comprensione o qualsivoglia altre informazioni utili alla quotidianità, aiuta il cittadino straniero ad inserirsi in un contesto diverso o nuovo. Ma non solo, dobbiamo anche pensare che ci sono immigrati che sono qui da anni ben integrati ma che hanno bisogno comunque di un servizio specifico, come può essere ad esempio non so quello dei ricongiungimenti familiari. Ecco perché è uno spazio come questo diventa importante uno spazio dove operano persone formate adeguatamente su queste materie e che danno preziose indicazioni; 10 persone su cento non sono poche e dare loro un aiuto concreto come questo è di fondamentale importanza ai fini della loro integrazione. Oltretutto la città di Cervia dimostra ancora una volta la sua attenzione nonché a sensibilità verso l'ambito sociale, con una visione a 360 gradi. Occorre ricordare infine anche ai nostri amici e Consiglieri che la diversità può spaventare solo nella misura in cui non la si conosce e non la si affronta. Eliminare le barriere, quindi risulta l'unica via possibile per la convivenza serena tra le persone, per questi motivi, il Partito Democratico esprime voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie spegni il microfono, la parola ad Alain Conte.

CONTE: Sì brevemente solo per dire che anche Cervia ti amo, voterà a favore. Però volevo specificare una cosa che è stata detta in Commissione: riguarda la qualità del servizio. E' stato specificato dal dirigente che il servizio per qualità aumenta, perché verrà effettuato da personale specializzato dei servizi demografici, che già lavora sul settore. Allo stesso tempo non viene perso il lavoro, da chi effettuava il servizio precedentemente, perché è stato pensato anche a questo, per chi svolgeva il servizio prima della cooperativa. Quindi credo che si possa solamente votare a favore perché c'è un risparmio con una qualità del servizio maggiore per cui, per noi è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte, Pier Bonaretti prego.

BONARETTI: Grazie signor Presidente buonasera a tutti, sì al di là del fattore economico, giustamente sollevato ma che poi avremo modo comunque di discutere ampiamente nella situazione del bilancio, dove oltretutto solleveremo un punto di criticità sull'accorpamento dei servizi, soprattutto servizi del welfare, penso che sul fattore economico sia già stato detto abbastanza. Volevo fare una dichiarazione di voto che rispecchiasse un po' invece quella che è una visione politica e sociale della questione. Dalla Commissione, dal discorso fatto dall'assessore Manzi, ci sono tre punti che secondo me sono fondamentali: anzitutto il dato del 10%, il 10% della popolazione soprattutto in una nostra comunità, non è una comunità metropolitana, è un dato molto importante ci dice che l'immigrazione non è un fattore che può essere trascurabile e, a fronte di questo, ci parla, questo dato molto importante, della necessità di migliorare sempre di più un servizio di integrazione di aiuto a queste persone, per un corretto inserimento sociale. Poi sono altri due punti fondamentali: il miglioramento dal punto di vista della gestione amministrativa e il risparmio sul bilancio comunale, ma soprattutto mi piace particolarmente il punto in cui si parla di un miglioramento a livello informativo, che consente a noi, a chi gestisce a livello amministrativo politico e anche economico e sociale, di carpire un miglioramento delle informazioni rispetto a queste persone che sono una realtà sociale corposa. Per tutte queste motivazioni il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Bene grazie Bonaretti, ci sono altri interventi di dichiarazioni non ne vedo, bene allora direi che passiamo alla votazione. Mettiamo in votazione il punto numero 8: **"Approvazione protocollo di collaborazione tra comune di Cervia e comune di Ravenna per l'attivazione di uno sportello di assistenza, informazione ed orientamento per cittadini migranti provenienti da paesi terzi o da stati membri UE (attuazione indirizzo strategico n. 3)"** chi è favorevole alzi la mano, 11, grazie; contrari? 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? Nessuno. Quindi con 11 voti a favore viene approvato il punto 8 all'ordine del giorno.

SALOMONI: 10 voti Presidente.

PRESIDENTE: 11 e 5 contrari okay? Grazie Consigliere deputato al controllo, scrutatore. Quindi con 11 voti favorevoli, 5 contrari. In tutti i punti di oggi è prevista l'immediata eseguibilità quindi, chi è favorevole alzi la mano, sempre 11 grazie, contrari? 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? Nessuno.

Bene e andiamo allora al punto 7 all'ordine del giorno presentato dall'Assessore Brunelli Michela.

PUNTO N. 7

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA UFFICIO X - AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA, COMITATO REGIONALE CONI E COMUNI/UNIONI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - ANNO SCOLASTICO 2019/2020;

PRESIDENTE: Prego Assessore.

BRUNELLI: Grazie Presidente buonasera a tutti. La delibera in discussione riguarda l'accordo di programma e la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia e primaria per l'anno scolastico 2019/2020. Per questa Amministrazione è prioritario promuovere la pratica motoria fisica e sportiva, per cercare di diffondere una maggiore consapevolezza della cultura del movimento fra le persone del nostro territorio. In particolare l'attenzione va posta ai più giovani, utilizzando la scuola come veicolo per promuovere e offrire opportunità sportive e formative. L'accordo che è attivo da oltre vent'anni, coinvolge l'Ufficio Scolastico regionale del CONI, nello specifico, l'ambito territoriale di Ravenna e tutti i Comuni della nostra provincia. L'obiettivo di tale attività è quello di proporre nuovi itinerari metodologici, didattici e di promuovere collaborazioni tra l'insegnante della scuola dell'infanzia e primaria, e gli esperti sportivi per potenziare appunto, l'attività ludico motorie all'interno degli istituti scolastici. La collaborazione pedagogica e sportiva, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è organizzata con la presenza di un consulente formato dal CONI, che collabora con l'insegnante di riferimento. Le attività proposte sotto forma di gioco coinvolgono i bambini a 360 gradi, nella loro totalità, dal pensiero alla corporeità, fino alle emozioni. I giochi di movimento sono prima di tutto un'occasione per stare insieme muoversi e divertirsi in modo spontaneo, indipendentemente dalle qualità fisiche di ciascun bambino e bambina. Nel gioco infatti i nostri piccoli esprimono se stessi, si mettono alla prova sperimentano la realtà, si riconoscono nel confronto con gli altri, valutano, ampliano e qualificano progressivamente la propria esperienza. Nell'anno scolastico 2018/2019 il progetto si è sviluppato su 100 ore di attività suddivise fra le scuole dell'infanzia di tutti i nostri istituti comprensivi e che ha visto il coinvolgimento di oltre 200 bambini. Questa operazione rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, dell'Assessorato allo sport e alle politiche educative, in perfetta sinergia con le Direzioni didattiche. Siamo convinti infatti che l'attività motoria non sia una materia secondaria, ma un'attività fondamentale per una crescita armonica e serena. Per quanto premesso e valutata la valenza positiva di tale esperienza la presente Amministrazione intende continuare ad aderire al progetto proposto dal CONI territoriale, ritenendolo fondamentale per lo sviluppo, fisico ed educativo dei bambini e delle bambine. L'impegno economico previsto per il progetto in questione è di 1350 euro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Brunelli bene apriamo la fase della discussione. Bene non vedo molte mani alzate, e allora la dichiarazione di voto, abbiamo delle dichiarazioni di voto? Neanche, ne abbiamo.

MONTI: Allora il Gruppo consiliare Lega voterà in maniera favorevole a questa delibera, consci dell'importanza dell'attività motoria praticata fin dalla più tenera età. L'attività motoria diventa per il minore uno stimolo alla socializzazione e prepara il bambino a capire le proprie attitudini preferenze nello sport, che poi deciderà di praticare in futuro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Monti, prego Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, sì mi associo alle dichiarazioni di voto del Consigliere Monti. Avevamo già discusso poi in Commissione la quota di adesione molto esigua, non è un costo che pesa sul bilancio comunale, poi lo sport è molto importante quindi, voteremo favorevole anche noi.

PRESIDENTE: Altri che vogliono intervenire? Tiziano Francolini.

FRANCOLINI: Grazie Presidente, sicuramente anche noi come Lista Civica Cervia domani-PRI non possiamo far altro che assecondare questa bellissima iniziativa, come hanno già fatto i miei colleghi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, altri chi vuole intervenire, Bosi prego.

BOSI: Sì anche il Gruppo consiliare del Partito Democratico si esprimerà favorevolmente a questo progetto che, appunto è in piedi da vent'anni, che funziona e quindi, per una cifra veramente esigua, i bambini socializzano si divertono, e imparano anche nelle varie discipline. E' un'introduzione allo sport e al gioco e quindi alla socialità; quindi benissimo saremo favorevoli.

PRESIDENTE: Altri interventi? Alain Conte.

CONTE: Per ovvie ragioni non potrei che votare favorevolmente; anzi ritengo che da sempre lo sport sia qualcosa di fondamentale nella crescita dei nostri ragazzi, per cui, se è possibile, mi viene a dire di rilanciare ancora di più progetti di questo tipo che continuino anche poi dopo in altre fasce di età, per poi creare qualcosa di importante anche dello sportivo nella nostra Cervia, in tutte quelle che sono le specialità sportive, che si vanno poi a completare nel corso della vita di un atleta grazie.

PRESIDENTE: Bene direi che si sono espressi tutti i gruppi consiliari e quindi direi di passare alla votazione. Chi è favorevole? direi unanimità. Infatti unanimità. Contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno. Il punto è approvato all'unanimità. Mettiamo anche in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Sempre unanimità grazie, contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno.

Bene adesso passiamo allora ai punti previsti che hanno comunque una conseguenza nel bilancio e inizieremo con i punti 1 e 2 di discussione, poi invece 3, 4, 5, 6 e facciamo un'unica discussione, come abbiamo stabilito, se siete d'accordo nella Conferenza dei capigruppo. Quindi diamo la parola all'assessore Enrico Mazzolani per la presentazione dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

CESSIONE IN PROPRIETÀ DELLE AREE PEEP GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E SOSTITUZIONE DELLE CONVENZIONI RELATIVE ALLE AREE CEDUTE IN PROPRIETÀ AI SENSI DELLA LEGGE N° 448 DEL 23.12.1998. AGGIORNAMENTO VALORI;

PRESIDENTE: Prego Assessore.

MAZZOLANI: Presidente grazie. Come dicevamo a partire dagli anni Settanta il Comune ha ceduto terreni a cooperative edilizie e privati per la realizzazione di alloggi di edilizia popolare. Poi nel 98 lo Stato diede la possibilità ai Comuni di vendere il diritto di superficie a chi aveva comprato gli alloggi e si è proceduto fino al 2008, quando il Comune di

Cervia decise di portare il valore al metro quadro del diritto di superficie, a 450 euro al metro quadrato; valore che indicizzato è arrivato oggi a 500 euro. Questo cosa ha creato, cosa ha causato? Un po' un vulnus, un problema; perché allora, nel 2008, erano valori che potevano essere di mercato ma, viste le mutate condizioni del mercato immobiliare, oggi ci troviamo in situazioni dove il terreno, molte volte, ha lo stesso valore dell'abitazione stessa. Tra l'altro ci sono edifici molto vecchi, che non vengono più ristrutturati. Visto che poi noi stiamo andando verso la tendenza del riuso, del riutilizzo e della trasformazione, sia sulla sicurezza sismica che ai requisiti termici, abbiamo voluto mettere sul piatto, dare la possibilità nelle zone PEEP di Pinarella e del Forese, costruite fino all'83, abbiamo preso l'83 come data in cui è uscito il decreto sulla legge antisismica, per cui sono tutti edifici che, non avendo l'antisismica hanno necessità di maggior ristrutturazione. Per cui, per questi edifici, noi proponiamo una riduzione del valore del 40%: quindi passare da 501 euro a 300 euro e 60 centesimi al metro quadrato, quelli costruiti fino all'83. Mentre una riduzione minore, del 25%, quelli costruiti dall'84 fino ad oggi. Nel forese il valore era già più basso e partivamo quasi dalla metà, però le riduzioni le proponiamo le stesse del 40% fino all'83 e del 25% costruite dopo l'83, questo è quanto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, la parola al Consiglio per la discussione, Samuele De Luca prego.

DE LUCA: Sì buonasera a tutti, come ha giustamente detto l'Assessore che è stato molto chiaro, la proposta di delibera è stata presentata in Commissione Urbanistica e prevede appunto un abbattimento del valore del diritto di proprietà, eventualmente per la cessione delle aree PEEP. Questa possibilità è prevista dalla legge: sembra che l'intervento del Comune sia sempre in linea con quello che poi è la politica di questa Amministrazione, che è quella di concedere la possibilità ai privati di incentivare la riqualificazione urbanistica e il rilancio anche sotto il profilo termico e dell'efficientamento energetico, degli immobili più datati. Quindi già una delibera che abbiamo approvato nel luglio dell'anno scorso era in questi termini; quella relativa all'abbattimento del contributo di costruzione. Quindi, molto bene anche l'aspetto relativo all'abbassamento del valore per la cessione, che dovrebbe consentire, dare un input, ai privati per poter, appunto, investire sulle abitazioni di proprietà e portarle ad una qualità superiore sotto il profilo della sicurezza, sotto l'aspetto della sicurezza appunto sismica, e sotto il profilo appunto della qualità del risparmio energetico. Quindi da parte nostra, quindi del Partito Democratico ovviamente ci sarà parere favorevole alla proposta di delibera grazie.

PRESIDENTE: Altri che vogliono intervenire nel merito? Non vedo mani alzate, allora andiamo alla dichiarazione di voto, dichiarazioni di voto Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie Presidente, sì molto brevemente, sia dal colloquio che poi abbiamo avuto con l'Assessore e con l'ingegnere in Commissione, sia poi da un nostro confronto interno, come gruppo, sul materiale datoci, non sono emerse criticità. Quindi opteremo per un voto favorevole per questi punti sull'Urbanistica. Grazie.

PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Dino Cellini prego.

CELLINI: Sì il Gruppo Lega nel discutere questi due provvedimenti, non siamo riusciti a intravedere, né situazioni favorevoli né situazioni dannose o contrarie a quelli che possono essere riscontri sul bilancio dell'Amministrazione. Quindi, nel dubbio, preferiamo astenerci su questi due provvedimenti.

PRESIDENTE: Bene grazie, altri? Non ne vedo. Bene allora andiamo con la votazione del punto numero 1: **"Cessione in proprietà delle aree peep già concesse in diritto di superficie e sostituzione delle convenzioni relative alle aree cedute in proprietà ai sensi della legge n° 448 del 23.12.1998. aggiornamento valori"**; chi è favorevole alzi la mano, 11 grazie; Contrari? Nessuno; Astenuti 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); bene c'è l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? 11; contrari? 0; astenuti? 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); bene, passiamo al punto 2 sempre dell'Assessore Enrico Mazzolani.

PUNTO N. 2

PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2020 DEL PREZZO DI CESSIONE.

PRESIDENTE: Prego Assessore Mazzolani.

MAZZOLANI: Grazie. Questo è punto molto tecnico sarò velocissimo anche perché è un punto che si fa tutti gli anni; non è altro che un aggiornamento del prezzo base che segue l'Istat dei terreni, nel momento in cui ci sarà eventualmente la cessione dei terreni. L'Istat ci dice che a oggi è pari a 0,0, per cui il prezzo rimane esattamente quello dell'anno passato, a 124,53 euro al metro quadrato.

PRESIDENTE: Grazie assessore. Parola alla discussione, se ce n'è ovviamente, non ne vedo, è molto tecnica. Dichiarazioni di voto, se ci sono, comunque l'avete già fatta. Andiamo alla votazione. Chi è favorevole al punto numero 2: **"Piano di zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex peep Cannuzzo" - verifica delle aree e determinazione per l'anno 2020 del prezzo di cessione."** chi è favorevole alzi la mano, 11; contrari? Nessuno; astenuti? 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); votiamo anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano grazie n. 11, astenuti? 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); contrari? Nessuno. Bene approvato anche il punto numero 2 e adesso andiamo ai quattro punti che riguardano il bilancio.

Darò la parola al Vice Sindaco che li presenterà uno alla volta, poi faremo un'unica discussione. Allora, iniziamo con il punto numero 3, che in verità è ascrivito al Sindaco Medri ma lo presenterà il vicesindaco, sì lo presenta il Vice Sindaco dico bene? Abbiamo in sala il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, che salutiamo, il dottor Vito Rosati e chiamerei sul tavolo della Giunta invece il nostro dottor Senni Guglielmo, così il Vice Sindaco si sente più sicuro. Allora, iniziamo quindi con il punto numero 3.

PUNTO N. 3

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000)

PRESIDENTE: Prego Gabriele Armuzzi.

ARMUZZI: Buonasera a tutti, come vedete il punto era del Sindaco ma essendo a Roma ad un incontro per poter avere una concessione ampia della nostra Salina, non è qui con noi, lo tratto io ma dovrebbe arrivare in tempo per votare i punti di bilancio, con la speranza anche di avere notizie positive su quel meraviglioso territorio che è appunto la nostra Salina. Come già aveva illustrato il Sindaco in Consiglio comunale a settembre, il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'ente. Costituisce pertanto il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, ed è anche il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, Piano delle opere pubbliche, Piano del fabbisogno di personale, Piano delle alienazioni e così via comunque, come dicevo, il DUP è quello che praticamente traccia tutta l'operatività dell'ente locale. Al suo interno gli obiettivi del programma di mandato vengono agganciati alle missioni e ai programmi di bilancio evidenziando: le risorse finanziarie, le risorse umane e strumentali, che saranno poi impiegate per la loro realizzazione. Questo aggiornamento si rende necessario, in primis, per rendere coerenti le previsioni di entrata e di spesa indicate a luglio, con quelle inserite nella proposta di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 elaborata a dicembre. Tali previsioni si sono modificate per effetto dell'entrata in vigore delle nuove norme e a seguito del monitoraggio dell'andamento delle attività e dei servizi nel corso del secondo semestre 2019. La Nota di aggiornamento prevede un'apposita sezione introduttiva, che sintetizza gli interventi compiuti sul testo originario del DUP, approvato a settembre e l'indicazione del numero di pagina nel quale è stata operata la modifica. In estrema sintesi, nella sezione strategica, sono aggiornate le principali iniziative del Governo nell'area della policy di maggiore impatto per la pubblica amministrazione, in base alla nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019. Sono state inserite anticipazioni sul disegno di legge di bilancio 2020 per gli enti locali, sono stati aggiornati i contenuti su limitazioni e vincoli di spesa che insistono sul Comune in specifici ambiti e le tabelle sintetiche che attestano il rispetto dei vincoli di spesa di personale e del lavoro flessibile. In ambito finanziario sono stati aggiornati gli investimenti programmati, le fonti di finanziamento, il cronoprogramma e gli investimenti in corso di realizzazione, i prospetti degli equilibri generali di bilancio, degli equilibri di parte corrente e degli squilibri in conto capitale e degli equilibri in conto capitale, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di passività latenti. Nella sezione operativa, 1) in ambito finanziario, parte entrate, è stata aggiornata tutta l'analisi delle risorse correnti, in modo tale da essere coerenti con le previsioni di bilancio finanziario 2020/2022. Nella parte spesa, sono state aggiornate le risorse finanziarie assegnate a ciascun programma di bilancio, ed è stato aggiornato il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento. In ambito organismi e partecipati, sono stati aggiornati gli obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli e gli indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate. Sono state aggiornate tutte le programmazioni settoriali, il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, la programmazione del fabbisogno di personale, il piano delle

alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000 euro, il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento e il programma incarichi. Essendo infine trascorsi dall'inizio del mandato i primi sei mesi dall'insediamento della nuova Giunta, in collaborazione con i dirigenti, sono stati modificati, o comunque, per meglio dire, declinati alcuni obiettivi operativi. Io le tratterò in maniera molto sintetica. Ci sono cinque capisaldi fondamentali in questa programmazione, nel nostro DUP, in questa nota di aggiornamento: il lavoro, lavoro e imprese, il turismo, in tutte le sue declinazioni, che è il motore per lo sviluppo di un'economia integrale per un benessere diffuso, che è così come dire molto sintetico, promuovere una strategia di sistema con tutti gli operatori e le imprese del turismo, mediante un maggior coinvolgimento degli stessi anche nella società Cervia Turismo. Sviluppare il turismo come economia primaria, integrando le forme di turismo diversificate; turismo balneare a carattere familiare, il turismo delle manifestazioni di livello nazionale, che attraggono un turismo di qualità, il turismo ambientale, il turismo sportivo, turismo termale del benessere, turismo culturale, legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze enogastronomiche. Alcuni esempi: per quel che riguarda manifestazioni di grande livello nazionale e internazionale, di turismo sportivo, come Iron Man, triathlon, cicloturismo e raduni sportivi pluridisciplinari. Un avvio di un progetto di turismo ambientale con speciale attenzione allo slow bike, al road bike, sfruttando le aree più belle, le aree naturalistiche della nostra località a partire dal comparto salina. Un potenziamento di Cervia Città Giardino, affinché coinvolga l'intero territorio, incluso l'entroterra e divenga un progetto di Garden Tourism, valorizzando anche l'esperienza del Cervia Ambiente come riferimento di identità territoriale. Rendere efficace la promozione turistica la comunicazione tramite il social, per divulgare la nostra offerta turistica e il nostro territorio, con Media, Partner Radio, TV di locale di livello nazionale, avvalendosi anche di società di comunicazione con esperienza specifica sul tema turismo. Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali, per attirare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione. Non per ultimo, ma sicuramente non ultimo, anche il porto, che va ulteriormente riqualificato, rilanciando attività economiche e diportistiche ad esso collegate. Il secondo filone riguarda il welfare, dove dobbiamo avere sempre una grande attenzione sulle fasce più deboli, le persone più fragili. Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione proprio ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o anche a rischio di esclusione sociale. Esempio: l'ampliamento della casa protetta Busignani, un sostegno ai servizi residenziali-semi residenziali per disabili, servizi domiciliari ed educativi, in un'ottica crescente di garantire alla persona una protezione nel suo ambiente. Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa, basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura anche dell'altro, del più debole, del vicino, mediante l'attenzione alla fragilità e alla sofferenza sociale. Alcuni esempi: Emporio solidale, mensa amica. Rispondere alle necessità di abitare, con soluzioni spendibili e fruibili, non solo per i turisti ma anche per i residenti, contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, offrendo ai cittadini e ai turisti, un panorama di area vasta. Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali, che hanno, sempre più, un ruolo sociale di compagnia e di stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie bambini, anziani e quant'altro. Il terzo filone riguarda il territorio e

l'ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale salvaguardando la sicurezza e la legalità. Ordine pubblico e sicurezza: continuare a promuovere la cultura della legalità, come abbiamo fatto in questo consesso, approvando un ordine del giorno all'unanimità, garantendo il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale, investendo in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti, sicurezza e tranquillità. Sarebbe importante, ad esempio, un polo integrato della sicurezza per continuare la lotta all'abusivismo commerciale, che ha dato ottimi risultati. Una forte iniziativa contro la prostituzione, un maggior presidio anche nell'entroterra, video sorveglianza, controllo di vicinato; tutte cose che devono essere alla base della azione amministrativa di un ente locale. Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade, ogni angolo della città in equilibrio con spazi naturali che ospitano e coinvolgono i cittadini alle attività economiche. Un patto civico per la bellezza e il decoro della città. Riqualificare il patrimonio edilizio esistente, la salvaguardia e lo sviluppo dell'ambiente. Alcune cose importanti, come azioni, che devono essere fatte: - l'implementazione di una strategia volta alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, partendo con un piano di azione per quel che riguarda l'energia sostenibile, il clima che come sapete è un grosso, un grosso problema mondiale; - l'avvio di un progetto "Plastic Free"; - l'istituzione di zone sperimentali di non fumo;

- ammodernamento infrastrutturale di fogne bianche; - grande attenzione per quel che riguarda il comparto salina. Per poter intervenire abbiamo bisogno di avere una concessione, di ampiezza tale, da poter permettere alla società di intervenire e investire, facendo anche ricorso al finanziamento. Con una concessione che scade nel 2026 non è possibile; non esiste l'istituto di credito, che possa finanziare investimenti con delle concessioni così di corto respiro. Tante altre iniziative potrei parlare di integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione, aumentare i collegamenti con mezzi anche in inverno e anche in orari serali, adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio per la manutenzione di strade marciapiedi e piste ciclabili, e così via. Il quarto filone riguarda la cultura, la scuola, lo sport, i giovani: un patto civico con tutta una serie di missioni, di obiettivi. Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare. In parte lo siamo già; sicuramente abbiamo una posizione di avanguardia in questi particolari segmenti turistici, che riguardano lo sport. Salvaguardare la rete scolastica e sostenere progetti integrativi di doposcuola, pre e post scuola e creare spazi a favore delle famiglie, costruendo nuove opportunità formative. Un percorso di studi di scuola superiore di secondo grado. Noi stiamo cercando di portare all'apertura di un liceo linguistico turistico ambientale; attrarre summer school, organizzate da università italiane e straniere. Questo per quel che riguarda la cultura, la scuola, e lo sport e i giovani che sono fondamentali anche per una vita attiva delle nuove generazioni, togliendole da posizioni e da spazi non belli, ecco. Questo deve essere un grande impegno. Inoltre, per la macchina amministrativa: trasparenza, semplicità e certezza di tempi devono essere punti cardine nel rapporto con i cittadini, professionisti e imprese. Semplificare i processi, snellire i tempi di evasione delle pratiche, promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line, per garantire trasparenza qualità e tempestività, al servizio del cittadino. Questi sono tutti esempi di questa nota di aggiornamento al DUP, che verranno inseriti, proprio per dare ulteriore efficacia all'azione dell'ente locale. Inoltre garantire un'equità fiscale per i cittadini e imprese con politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese

artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate l'efficientamento delle spese, per assicurare gli equilibri di bilancio. La progettazione e l'attivazione delle risorse in ambito europeo nazionale e regionale come leva di sviluppo del territorio. Quello che è stato fatto anche nella passata legislatura e che intendiamo ripercorrere in questa, con gli stessi risultati, per poter migliorare la qualità del nostro territorio.

PRESIDENTE: Grazie Gabriele, quindi questo è il punto numero 3. Adesso ti ridò la parola per l'illustrazione del punto numero 4.

ARMUZZI: Alla fine ci sarà anche un emendamento che fa riferimento all'emendamento che faremo al bilancio: perché essendo stata unificata IMU-TASI, alla fine del dibattito, prima della votazione, dovremo mettere ai voti un emendamento che recepisce quello che è stato fatto nella legge di stabilità. Perciò oggi non abbiamo più, anche se non modifica il quadro del bilancio che rimane inalterato, però non possiamo più parlare di IMU e di TASI, che sono state unificate mettendole assieme e perciò non possiamo far finta che non sia successo niente. Quando il bilancio è stato consegnato ai Gruppi e ai consiglieri, a livello nazionale non era stata ancora votata la legge di stabilità e non si erano unificati questi due tributi in un'unica voce; cioè IMU prima era IMU e TASI. Comunque non modificano assolutamente il quadro del bilancio. Non si modificano le risorse che noi abbiamo messo; praticamente IMU e TASI, faccio un esempio: 10 e 10, 20, adesso è tutta 20, per dire non c'è assolutamente niente di modificato negli equilibri di bilancio. Perciò ci saranno due emendamenti, uno che recepisce, anzi due sul bilancio e 2 anche sul DUP, che deve appunto recepire quelle che sono state le modifiche nella legge di stabilità che noi dobbiamo adottare e inserire all'interno del nostro documento contabile.

PRESIDENTE: Va bene, prima della messa in votazione dei punti che riguardano il bilancio, metteremo in votazione appunto gli ordini del giorno integrativi. Adesso diamo la parola ancora ad Armuzzi per appunto per presentare il

PUNTO N. 4

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2020 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI

e i punti

PUNTO N. 5

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2020-2022, REDATTO IN CONFORMITA' AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO, ALLEGATO 4/1 D.LGS. 118/2011

e

PUNTO N. 6

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000 E DEGLI ARTICOLI 10 E 11 DEL D.LGS N. 118/2011.

PRESIDENTE: prego Vice Sindaco.

ARMUZZI: Bene allora io molto in maniera sintetica, anche perché sono stati consegnati tutti i documenti, già da un po' di tempo, dopo ci sono state le festività di mezzo e le festività ce le siamo godute tutti quanti. Io andrò ad una relazione illustrativa del bilancio di previsione 2020-2022, in maniera, diciamo, abbastanza sintetica, anche perché come dicevo tutti i Consiglieri e i Gruppi, hanno avuto la possibilità di avere tutto il materiale, di poterlo visionare, guardare, sviscerare nel migliore dei modi. Questa manovra di bilancio del 2020 è stata impostata all'insegna della continuità, senza intervenire in alcun modo sulla pressione tributaria a carico di famiglie e imprese che pertanto rimane inalterata. Si confermano comunque, in alcuni casi anche ampliati, i servizi agli interventi erogati nell'anno 2019 nel nostro territorio. La Giunta ha deciso di non aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali, né sull'IMU-TASI, oggi solo IMU, per il quale il legislatore ha definito l'unificazione nella legge di bilancio 2020, né sull'addizionale IRPEF, che rimane ai livelli più bassi della provincia, 4 per mille, né sull'imposta di soggiorno che oggi si è consolidata ad un livello di oltre 3.200.000 euro e che costituisce una risorsa oramai insostituibile per la promozione dell'offerta turistica e per la valorizzazione degli investimenti infrastrutturali del nostro territorio. L'unico tributo sul quale, al momento, non vi sono decisioni è la tassa sui rifiuti, con riferimento alla quale, l'Amministrazione è in attesa del nuovo piano finanziario e quindi dei servizi e degli investimenti che Hera proporrà, all'agenzia d'ambito, che potrà portare ad una conferma o a una rimodulazione del servizio, tenendo sempre presente comunque, che per legge è obbligatoria la copertura integrale dei costi, con la tariffa corrisposta dagli utenti. Un lieve incremento sarà praticato solo sulle tariffe degli asili nido, per gli utenti con oltre 22.000 euro ISEE e sul pre e post scuola. L'aumento che ci sarà comunque solo limitato all'adeguamento Istat, non ci sono aumenti, c'è un adeguamento Istat. Le tariffe di tutti gli altri servizi a domanda rimarranno inalterate, non ci sarà neanche l'adeguamento Istat. Va ribadito, va evidenziato e ribadito, che i servizi a domanda erogati in questo Comune, sono molteplici e sicuramente anche di qualità. Ne cito alcuni: la mensa scolastica, l'asilo nido, il pre e post scuola, il servizio di trasporto, i servizi sociali, il sostegno educativo ai minori con disabilità, l'assistenza domiciliare, pasto domiciliare agli anziani, assistenza educativa ai minori, comunità alloggio, condominio solidale e altre attività appunto, come dicevo, di questi servizi. Inoltre, attraverso le proprie aziende, il Comune gestisce il patrimonio di edilizia sociale, garantendo gli accessi e il monitoraggio; oltre alla Casa di Riposo Busignani, la casa protetta, il centro diurno per anziani. E' nelle intenzioni di questa Giunta, di questa Amministrazione, portare ulteriori 35 posti, da realizzarsi assieme a quelli attuali, per dare ulteriori risposte ad un mondo, a una popolazione, che tende sempre più, e lo dico data l'età per fortuna, a portarsi avanti negli anni. Oltre a questi servizi trovano grande attenzione nel bilancio dell'ente, anche le politiche culturali, la rete di associazioni, che danno vita al mondo del volontariato, che sono un prezioso aiuto anche all'ente locale, perché sicuramente svolgono un ruolo importante nel nostro territorio; oltre alle tantissime associazioni del tempo libero e sportivo, che coinvolgono tantissimi giovani, meno giovani e persone anche della terza età, che danno, anche queste, un notevole contributo alla vita sociale di questo territorio. Sono inoltre valorizzati e salvaguardati tutti gli istituti culturali: Teatro, Biblioteca, Archivio storico, Museo e un'attenzione particolare viene rivolta all'avvio di molte attività legate all'arte contemporanea, ai linguaggi teatrali e musicali. Si sta inoltre lavorando ad un'attiva collaborazione con Ravenna Festival, avendo come obiettivo una serata nel nostro Comune di questa importante manifestazione, come è

stata in passato: una iniziativa che si è svolta all'interno della salina, che ha avuto un notevole successo. Inoltre si sta avviando un percorso di ricerca per valorizzare la nostra storia, partendo da Ficocle e da Cervia vecchia. Alcuni mesi fa, un paio di mesi fa, è stato presentato il libro "la Salina romana il territorio Cevese aspetti ambientali e infrastrutture storiche"; in particolare questo volume tratta della scoperta, fatta durante i lavori del sottopasso della Statale bis con la Statale 16, di un impianto per l'estrazione del sale risalente all'epoca romana. Si sta studiando anche un percorso museale sulle personalità che hanno lasciato un'impronta significativa nella nostra città, come: Grazia Deledda, Max David, Guareschi, Spallicci, eccetera, tutto quanto come dicevo, per valorizzare la nostra storia, anche in funzione turistica. Infatti il turista è sempre più alla ricerca di luoghi storici, originali, unici; cerca l'originalità, non è in cerca di fotocopie, cerca veramente con sempre più insistenza la storia, la cultura, le tradizioni di questi territori. Per quanto riguarda la spesa corrente, come affermato in premessa, per confermare ai vari settori le stesse risorse comunali dell'anno 2019, senza intervenire sulle leve tributarie, ed essendo emerso in assestamento di bilancio a luglio un disequilibrio di circa un milione e mezzo di euro dovuto in particolare a minori entrate derivanti da contravvenzioni al codice della strada, si è deciso di riequilibrare in parte queste minori entrate, con maggiori entrate. Ne cito una: dai dividendi di Ravenna holding e rivedendo il piano della sosta nel nostro litorale. Oggi possiamo dire che quelle minori entrate, anche se dolorose, perché quelle entrate, dalle sanzioni del codice della strada, sono vincolate alla viabilità, alla sicurezza, e alla manutenzione, sempre per migliorare la qualità della circolazione, della viabilità e della sicurezza. Oggi possiamo dire che quelle risorse non ci sono più, siccome eravamo stati tacciati di aver messo gli autovelox, proprio per fare cassa, non è così. Noi siamo ben lieti che quegli autovelox abbiano svolto al meglio la loro funzione, che hanno portato anche sì, e questo va riconosciuto e ribadito, entrate nelle casse comunali; che sono state destinate a migliorare, la qualità della viabilità, con manti stradali, con marciapiedi, con sicurezza e quant'altro. Però dall'altra parte a fronte anche di queste cose, abbiamo avuto una cosa bellissima. In quell'incrocio da quando sono stati installati gli autovelox, non ci sono stati più incidenti di gravità eccezionale, cioè con perdite di vite umane, non ce ne sono più. Perciò credo che una vita umana abbia un valore inestimabile e non è quantificabile con le risorse, con i soldi. Sul fronte degli investimenti sono programmati circa 35 milioni di euro di interventi nei prossimi tre anni, dei quali circa la metà, oltre 18 milioni già nel 2020. Ne cito alcuni: la riqualificazione della fascia retrostante in bagni di Milano Marittima, dal canalino fino alla diciannovesima traversa, il cui investimento complessivo è di 3 milioni e mezzo, sul quale la Regione Emilia Romagna, ha messo a bilancio un contributo pari al 75%, e una prima parte, come sapete, dal porto canale al canalino di Milano Marittima, si sta ultimando con la realizzazione di questo tratto che arriva fino alla diciannovesima traversa. Noi recuperiamo tutto il fronte retrostante i bagni, dal porto canale fino all'estremo nord di Milano Marittima. Inoltre in questo bilancio troviamo la riqualificazione del viale dei Mille e di viale Milazzo. Stiamo anche predisponendo una progettazione di recupero di viale Roma, che è importantissimo; è fondamentale perché con il recupero anche del magazzino Darsena, abbiamo la necessità di recuperare tutto il centro storico, compreso viale Roma. La riqualificazione delle aree sosta, interventi sulle piste ciclabili a Milano Marittima, la prosecuzione del programma di interventi e manutenzione delle strade marciapiedi e piste ciclabile sulla fascia costiera nel forese, per un totale di 2.600.000 euro. Interventi di

manutenzione del verde pinete, parchi gioco, per circa 1.700.000 euro; dedicati in buona parte al recupero della Pineta di Milano Marittima dai danni provocati dalla tromba marina di luglio ed inoltre prevediamo anche un ampliamento della Pineta e la pineta assieme alla salina, sono i due gioielli di questo territorio. L'asta del porto canale, la spiaggia, tutto quanto, però i due gioielli, mi piace chiamarli così, di questo territorio sono: la Pineta e la Salina. Perciò noi questi li dobbiamo veramente tenere in grandissima considerazione, salvaguardarli e possibilmente anche ampliare la vastità della pineta e una riqualificazione della salina; in particolare per quel che riguarda il sistema idraulico, ce n'è un grandissimo bisogno. Ma per fare questo, come dicevo, abbiamo bisogno di una concessione di lunga durata per poter anche intervenire facendo ricorso al finanziamento e al debito, cosa che con una concessione così corta, non è possibile. La ristrutturazione infine delle porte vinciane sotto il ponte mobile di Cervia per 470.000 euro. C'è la necessità di realizzare quell'intervento, proprio per dare maggiore sicurezza al centro storico. Inoltre prevediamo investimenti per la manutenzione di plessi scolastici per circa un milione di euro, in gran parte finanziati con contributi regionali. Inoltre in questo bilancio troverete interventi a scomuto per opere realizzate da privati su strade parcheggi e aree verdi, per circa 3.700.000 euro. In questo bilancio come dicevo, vi è anche una grande attenzione per quel che riguarda per la progettazione di opere e di investimenti. Vi è la necessità di essere pronti nel momento in cui, Regione, Comunità Europea, Stato, erogano finanziamenti per realizzare delle opere sulla scuola e per completare parti di territorio, bisogna essere pronti, con progetti per poter avere poi la possibilità di accedere a quei finanziamenti. Fondamentale, dopo il finanziamento per completare la fase retrostante i bagni di Milano Marittima, dal porto canale fino alla diciannovesima traversa, progettare tutto il recupero del lungomare di Cervia fino a Tagliata, cioè Cervia, Pinarella e Tagliata, così andremo ad ottimizzare tutta la fascia costiera rendendo sicuramente questa città molto più bella e molto più appetibile. Grande attenzione, non va dimenticato, dobbiamo riservarla ai cambiamenti climatici, ai quali abbiamo dovuto far fronte; ed in particolare dobbiamo fare una verifica attenta della nostra rete fognaria, per adeguarla a piogge di grande intensità ed in tempi sempre più rapidi, sempre più veloci, perciò una moltitudine d'acqua che cade in tempi rapidissimi, mettendo fortemente a disagio i nostri impianti fognari. Questo piano di investimenti, va ribadito, è funzionale al pieno ed effettivo realizzo delle entrate di finanziamento programmate che sono costituite, per il 2020, da risorse proprie, per quasi 8 milioni cioè ricavi patrimoniali e altri, di risorse dell'ente da contribuzioni di terzi per 6 milioni e per ultimo con 2 milioni di ricorso al debito, di mutui. Da tanto tempo l'Amministrazione comunale non faceva ricorso al debito, lo fa in un momento in cui ci sono le condizioni per farlo e si interviene, accendendo 2 milioni di mutui, perché 2 milioni vanno in scadenza. Allora per non gravare i bilanci futuri di oneri finanziari, noi, per mantenere questo equilibrio, di fronte a 2 milioni di estinzione di mutui che sono in scadenza, andiamo a realizzare opere ricorrendo al finanziamento per 2 milioni, proprio per mantenere in equilibrio le nostre casse comunali. Proprio per queste motivazioni noi abbiamo deciso di ritornare a fare ricorso ad un mutuo, senza gravare i futuri bilanci. Pertanto, dopo avere illustrato, io porto anche in evidenza i due emendamenti: uno, come dicevo, che unifica IMU e TASI in un'unica voce IMU, e il secondo emendamento riguarda una sentenza della Corte dei conti delle Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione numero, credo che abbiate l'emendamento del 17 dicembre 2019, che ha esplicitato che permane l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il pareggio di bilancio, sancito dall'articolo. Perciò, siccome noi andiamo

ad accendere i due mutui, è così Guglielmo? dobbiamo dichiarare che comunque manteniamo in equilibrio, cioè in pareggio, il bilancio; perciò non vanno minimamente a squilibrare quelli che sono gli equilibri di bilancio. Ecco questi sono i due emendamenti: uno per questa sentenza della Corte di controllo e l'altro per disposizioni di legge di stabilità, dove non abbiamo più IMU e TASI, ma abbiamo un'unica voce sotto IMU, che comunque non modifica, perché IMU-TASI davano una somma che è identica alla IMU attuale. Ho finito Presidente.

PRESIDENTE: Bene grazie Vice Sindaco. Quindi, come avete visto, ha fatto una presentazione complessiva di tutto il bilancio. Non so se il dottor Senni vuole aggiungere adesso qualche cosa, non adesso, va bene eventualmente successivamente. Bene adesso passiamo alla fase della discussione del bilancio per il quale sono previsti 20 minuti, ma in considerazione che facciamo un'unica discussione, non sarò così fiscale. Quindi prendiamoci il tempo che serve. Quindi la parola ai Consiglieri per la discussione del bilancio e dei punti 3,4,5 e 6 iscritti all'ordine del giorno. Gianluca Salomoni prego.

SALOMONI: Grazie Presidente, apprezziamo questa deroga che come è stato detto anche dal Presidente, nelle discussioni sul bilancio comunale i venti minuti di solito tendono un po' ad elevarsi perché abbiamo venti minuti, più cinque minuti di replica. Però, in questo caso, il bilancio è sempre una discussione importante, perché in qualche modo, l'Amministrazione che in qualche modo siede nei banchi di maggioranza, deve un po' programmare tutti gli investimenti. E' bene anche ricordare soprattutto, non tanto al pubblico presente, ma a chi ci ascolta in streaming, che la discussione sul bilancio è la discussione principe; discussione principe, nella quale, sostanzialmente, dopo ore e ore di discussione, generalmente, la maggioranza che appoggia la Giunta dà un voto favorevole, l'opposizione, a meno che non succeda che cade un meteorite, da un voto ovviamente contrario. E' ovvio che se ci sono persone che fanno voto di astensione, l'astensione è un voto che, generalmente, tende una mano alla maggioranza. Quindi adesso la nostra posizione, ovviamente, è una posizione coesa, però è giusto sapere che in queste discussioni qua, il voto di astensione, è un voto molto, molto strano, che generalmente, chi fa un voto di astensione, si prepara ad avere, eventualmente, alcuni salti verso la maggioranza. Però andando ad esaminare questa situazione, legato al Documento unico di Programmazione e anche al bilancio di previsione, noi dobbiamo dire che il Sindaco Medri è diventato Sindaco a fine maggio, giugno e quindi in pratica i documenti che ci sono stati dati alcune settimane fa, che sono oltre 500 fogli tra allegati e delibere, a proposito ringraziamo sia gli uffici, il dirigente dottor Senni, che è sempre molto disponibile, anche il Collegio dei Revisori dei Conti, perché ovviamente noi siamo chiamati a svolgere una funzione di carattere politico. Quindi tecnicamente il bilancio, ovviamente mi rivolgo guardando il dott. Senni, non fa una piega, tecnicamente i numeri sono quelli. Però noi dobbiamo discutere su un discorso legato a una cosa un po' più ampia: perché il Sindaco Medri è presente, anche se adesso fisicamente non c'è, in questa Amministrazione da otto mesi, prima del Sindaco Medri c'è stata sempre una maggioranza trazione PD con il Sindaco Coffari cinque anni, dieci anni del Sindaco Zoffoli e i precedenti 14, credo, sempre di Medri. Quindi bisogna fare a nostro parere un'analisi abbastanza complessiva perché ovviamente Cervia è una città dove oggettivamente si vive bene; io ho lavorato in Calabria, ho vissuto in Toscana, Lazio, Sardegna, però oggettivamente la città ha delle grosse potenzialità. Adesso noi assisteremo ad uno scontro tra maggioranza e opposizione in cui, sostanzialmente, la maggioranza dirà:

tutto bene, problemi non ce ne sono, comunque la città va bene, l'opposizione che magari verrà accusata, dalla stessa maggioranza, di essere coloro che denigrano, che evidenziano le problematiche. Ricordiamo ovviamente che Cervia una città che vive esclusivamente di turismo: il turismo è il volano di tutto, non abbiamo delle industrie significative, un'agricoltura non rilevante e quindi sostanzialmente il turismo è quello che smuove tutto. La cosa che ovviamente è da sottolineare in maniera molto negativa, il vicesindaco parlando della sicurezza sul discorso legato ai velox, ad esempio: si sa che una parte delle risorse devono essere investite per la manutenzione delle strade, però la problematica che noi, ma noi, non come Consiglieri della Lega, perché dovete capire che coloro che siedono nei banchi dell'opposizione e il vicesindaco in anni molto indietro, diciamo che chi siede all'opposizione sostanzialmente non ha tanti mezzi per poter collaborare con la maggioranza. Perché sostanzialmente il vicesindaco, se lo ricorderà benissimo, quando sedeva in quota PRI, nei banchi dell'opposizione, gli unici mezzi sostanzialmente sono: interpellanze, interrogazioni, ordini del giorno. Sostanzialmente ricordo che quando il Vice Sindaco e i suoi colleghi sedevano all'opposizione, facevano molte interpellanze; ma non interpellanze intese come situazioni di critica anche, ma anche come situazione propositive. Poi ovviamente una volta che si passa nella maggioranza, ovviamente, tutto funziona in maniera diversa, tutto va bene, questo perché? Perché sul discorso della manutenzione delle strade non è possibile che abbiamo delle strade, sul litorale, potrei citare decine e decine di vie: via Melozzo da Forlì, via Belluno, via Varese, via Giove, via Saturno via Mercurio, ce ne sono decine e decine e decine di centinaia, che presentano una buca continua, con aiuole e marciapiedi inesistenti. Vi sono strade dissestate su tutto il territorio rivierasco, con promesse di rifacimento, che puntualmente poi non vengono mai mantenute completamente. Fra poco più di due mesi sarà Pasqua e fra poco sarà estate. Esterniamo una grossa perplessità, se avessimo noi l'assessorato ai lavori pubblici. D'altronde, dopo le recenti elezioni regionali, dove il centrodestra, per un soffio, non è riuscito ad avere la maggioranza, non vi saranno imminenti nuove consultazioni e quindi temiamo che questa Giunta prenderà con comodo certi impegni ventilati durante la recente campagna elettorale. Perché non è possibile che quando l'opposizione, in questo caso Gruppo consiliare Lega, presenta delle problematiche, che vengono in qualche modo segnalate da cittadini, problematiche che potrebbero anche essere risolte con un po' di, passatemi il termine, di vernice bianca per un rifacimento della segnaletica orizzontale, non è possibile che un Assessore, con la delega ai lavori pubblici, risponda in tre righe. Mi riferisco ad una risposta dell'Assessore Mazzolani del 17 settembre, dove dice testualmente che: nell'ambito della programmazione degli interventi invernali ottobre-marzo prossimo, in corso di definizione ed organizzazione, si può tener conto delle criticità evidenziate e predisporre un intervento di manutenzione complessivo che risponda alle esigenze descritte, da realizzare in questo periodo di riferimento. Inoltre è anche abbastanza evidente come i media tendenzialmente, i giornali locali del territorio, il Resto del Carlino, Corriere Romagna, ovviamente la maggioranza, soprattutto in alcuni periodi, abbiamo notato che, sarà una casualità, pensar male non va bene, però a volte ci si rende conto che vengono, in qualche modo, fatte delle promesse, soprattutto in concomitanza, in periodi in cui si va alle elezioni, quali possono essere le elezioni comunali piuttosto che le elezioni regionali, in cui vengono ovviamente fatte delle promesse, circa il rifacimento di determinate strade o determinati quartieri. Vedete non è, secondo noi, una cosa positiva, che non esista una programmazione chiara e dettagliata di quelle che possono essere le manutenzioni da svolgere sulle strade nell'arco di tutto il periodo, perché ovviamente

avere una città con determinati alberi, quali possono essere i pini, questo comprende che occorre anche spendere delle risorse, che a volte non possono essere sufficienti per svolgere tutte le attività. Però in questo caso abbiamo tante strade, nel nostro territorio, che meriterebbero, non solo da parte nostra, ma soprattutto da parte dei cittadini che ce lo segnalano, una maggiore cura. Il Vice Sindaco ha parlato anche del porto canale. Il porto canale, dopo che è stato lasciato andare per almeno 15 anni, con barche vecchie e tenute male, ormeggiate, ci viene chiesto: ma a cosa è servito il ponte levatoio e l'ampliamento del porto canale? Sembra che forse potrà trovare una sua dimensione con il magazzino del sale, quello situato sulla Darsena Nord, che dopo decenni di sottoutilizzo forse potrà essere utilizzato da tutta la città, grazie ad un intervento privato. Questa è una grossa criticità che ci portiamo avanti da vari decenni. Ovviamente nel nostro territorio esistono decine e decine di barriere architettoniche; ovvero ci riferiamo ai passaggi pedonali lungo le maggiori strade di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata che presentano grosse criticità soprattutto per l'utenza che, durante il periodo estivo di maggiore affluenza turistica, le percorre. Poi abbiamo anche da rilevare una criticità circa la riorganizzazione della macchina comunale che, in virtù di imminenti pensionamenti, non si capisce come il Sindaco voglia rimodularla, eccetto alcuni incarichi ad personam; perché ovviamente nella complessità, i cittadini soprattutto, non comprendono il motivo per il quale vengono fatti magari delle assunzioni a tempo determinato su determinati soggetti. Non mi riferisco solamente alla dottoressa Barbieri, che era stata tempo fa oggetto di una polemica a seguito di un nostro, ovviamente comunicato stampa, in cui noi non segnalavamo nessuna irregolarità, ma segnalavamo solamente una situazione, inopportuna soprattutto in virtù della campagna elettorale che era imminente circa il rinnovo del Consiglio regionale. Cervia è l'unica città turistica di oltre 28.000 abitanti, in tutta la riviera romagnola, a non essere dotata di un nosocomio vero e proprio. Quindi a me dispiace tirare fuori sempre cose che sono passate anche nei precedenti Consigli comunali sul discorso del bilancio però, bisogna segnalare perché, per onestà intellettuale, che anni or sono avevamo un ospedale caratterizzato da un idoneo pronto soccorso, dove venivano effettuati almeno interventi basilari, come semplici ingessature e quant'altro. Successivamente le varie Amministrazioni comunali, che si sono succedute, ovviamente tutte dello stesso colore politico, hanno pensato bene di favorire la struttura di Ravenna facendo sì che la stessa Cervia, fosse succube di quest'ultima. Oggi, anzi già da diversi anni a questa parte, tale accondiscendenza ha portato ad un misero punto di primo intervento, inadeguato alle reali esigenze del territorio cervese, soprattutto quelle estive in cui si toccano punte di oltre 300.000 presenze. Si pensi solamente che siamo arrivati a vedere, con i nostri occhi, un continuo stillicidio di autoambulanze che vanno e vengono, utilizzate per trasportare coloro che recandosi al Punto di primo intervento di Cervia, si vedono costretti a essere deambulanti a Ravenna, anche per la realizzazione di un semplice accertamento radiografico, se non con l'eccezione di alcuni giorni della settimana. Esprimiamo una nota positiva al reparto di lungodegenza, ma non riteniamo ciò sufficiente per la nostra città. Io sono nato nel 1974 all'Ospedale di Ravenna. Già in quel periodo lì l'ospedale di Cervia stava iniziando ad avere delle grosse problematiche. Ovviamente la casa di riposo Busignani è un nostro fiore all'occhiello però, io voglio ricordare che una volta era una struttura che gestivamo noi in maniera diretta. Ovviamente non possiamo non dimenticare che, in qualche modo, ci siamo dovuti sottomettere ad un circuito, in cui è presente anche Ravenna, in cui è presente anche Russi. Mi ricordo che il Vice Sindaco si dimise dalla sua carica perché non aveva accettato questa situazione che,

a nostro parere, è una situazione attualmente non positiva; perché avere anziani cervesi, nati a Cervia, residenti a Cervia, che purtroppo non possono, in qualche modo, avere la priorità per l'ingresso nella casa di riposo Busignani, a seguito ovviamente di una graduatoria in cui vede che, magari, nella casa di riposo Busignani vengono anziani provenienti da altre realtà, sicuramente non è una cosa positiva, soprattutto per i cervesi. Abbiamo ovviamente parlato del porto canale ed è giusto e doveroso sottolineare che l'insabbiatura del porto e soprattutto il fallimento della relativa consulta, che c'è stata in passato. Auspichiamo che tale questione, in questa legislatura, possa avere risvolti positivi. Apprezziamo ovviamente, durante il periodo della Giunta Coffari, che sul porto qualcosa si è riuscito ad ottenere: attualmente ci sono delle proroghe e lo stato attuale è che la situazione del porto è ancora una situazione critica. Come è critica anche la questione sul servizio di prevenzione della disinfestazione per la zanzara tigre: anche in questo caso sono servizi che in passato venivano curati direttamente dall'ente e poi, con l'avvento di Hera, con le società partecipate, il parere, non di noi opposizione, ma il parere di molti cittadini cervesi, non è risultato essere un parere positivo in quanto, probabilmente, la qualità del servizio andrebbe rivista, andrebbe ovviamente migliorata. E come non possiamo ovviamente parlare del fallimento dei comparti delle zone colonie. Io mi ricordo che nella prima legislatura del Sindaco Zoffoli, all'epoca l'Assessore al Turismo Nevio Salimbeni, in pompa magna, aveva in qualche modo, fatto dei proclami sui comparti, che potevano in qualche modo risolvere, la zona delle colonie. Già all'epoca eravamo perplessi e ovviamente la perplessità tuttora esiste; perché le colonie, purtroppo, non riescono ad avere una risoluzione, soprattutto, in virtù delle problematiche, che forse la situazione dei comparti era una situazione inappropriata, cercare di mettere d'accordo più privati. Quindi questo è un dato di fatto. Bisogna anche evidenziare la criticità che c'è sui mezzi pubblici, soprattutto fra forese rivierasco e viceversa. Abbiamo oggettivamente una mancanza nel territorio di idonei collegamenti tramite i mezzi pubblici. Questa è una realtà. Tempo addietro, mi sembra, il delegato Lunedei aveva in qualche modo fatto delle dichiarazioni in questo consesso, in cui si sarebbe lavorato per cercare di risolvere le problematiche sul discorso scolastico dei trasporti. Però sostanzialmente Cervia ha due realtà: la realtà di chi è al di là della statale, che se non ha, soprattutto mi riferisco agli anziani, la possibilità di avere un qualcuno che li possa trasportare lungo la parte diciamo, di Cervia Marina, tecnicamente si trova isolato. Mi dispiace anche che stasera non sia presente con noi l'assessore Michele Fiumi, in quanto dal momento in cui la sulla biblioteca abbiamo delle problematiche riguardo la pluralità dell'informazione. Infatti sarà oggetto di una nostra futura interpellanza, qui lo anticipo, la richiesta di avere una rimodulazione sugli abbonamenti dei quotidiani; perché, oggettivamente, parlo di quotidiani a livello nazionale, abbiamo notato, ma non solo noi soprattutto molti cittadini cervesi che frequentano la biblioteca, che esistono solamente degli abbonamenti su determinati giornali, quali possono essere in questo caso la Repubblica, piuttosto che La Stampa e non riteniamo che sia corretto mantenere una informazione, tutto sommato circoscritta, ad una determinata sfera. Quindi anche qui sarebbe da rivedere tutto il discorso degli abbonamenti e ovviamente, la stampa locale, come detto in precedenza, tende ad avere un occhio di riguardo nei confronti della Giunta, nei confronti della maggioranza e dispiace che ovviamente, soprattutto quando molti cittadini cervesi ci chiedono, ma esiste questa opposizione a Cervia? L'opposizione esiste. Noi della Lega siamo presenti, però non è colpa nostra se quando noi facciamo delle interpellanze che non solo, hanno un valore critico, ma possono anche avere valore propositivo, notiamo questo dato di fatto: che non c'è una

giusta ed equa informazione a livello di diciamo visibilità sulla carta stampata. Ovviamente non me la prendo con la maggioranza che si trova dalla parte della Giunta, però è un dato di fatto che, questa stampa locale, andrebbe probabilmente, forse almeno a livello locale, dovrebbe essere forse un po' più aperta, soprattutto a quello che l'opposizione, in questo caso come Lega, fa e in qualche modo debba, in qualche maniera, messa alla luce di quello che viene fatto. Abbiamo anche verificato, soprattutto durante le campagne elettorali, e questo dispiace perché le campagne elettorali, non solo le campagne elettorali che ci possono essere a livello locale, ma anche a livello regionale, quando si sente il sogno ripetuto della cosiddetta metropolitana di superficie, la TRC Trasporto rapido costiero, che io l'ho sempre sentito come un qualcosa che potrebbe avvenire. E' ovvio che, per problematiche legate a tanti enti, di fatto, viene sempre ribadito dal politico di turno, quale può essere il candidato sindaco, piuttosto che il candidato Consigliere regionale, però anche sulla metropolitana di superficie io penso che questo sarà un qualcosa che, in questi cinque anni, il nostro Sindaco probabilmente, anche andando a sollecitare chi di dovere, vedrà essere una cosa irrealizzabile. Come irrealizzabile, e questo spererei che non fosse così, però, mi riferisco anche alla seconda scuola superiore, una promessa mai mantenuta se ne parla da tantissimi anni. Cervia ha solamente un Istituto superiore e professionale delle scuole alberghiere. Di fatto, ogni tanto, vengono fuori questi proclami, però il dato di fatto è che non abbiamo mai avuto nulla di ciò. Sul discorso dello sport in questo caso vorremmo esprimere alcune considerazioni sulle dichiarazioni dell'assessore Brunelli, per il nuovo palazzetto dello sport. Perché vedete, io mi ricordo quando sono diventato consigliere comunale la prima volta, nel 2004, che il parere di molti cittadini è stato estremamente negativo su due elementi che potevano essere gestiti meglio, ovvero: mi riferisco alla piscina e soprattutto al Centro Congressi. Due project financing che oggettivamente sono stati gestiti molto male, perché quando si va, in qualche maniera, ad interagire con il privato, occorrerebbe puntare al massimo e una città come Cervia, soprattutto sulla piscina, ha gestito questa situazione estremamente negativa; perché è stata creata una piscina fotocopia, facsimile, di quella di Cesenatico, una semi olimpionica di 25 metri, quando poteva tranquillamente, all'epoca, essere gestita in maniera diversa, per avere una piscina olimpionica come quella di Riccione, in modo tale da attrarre anche un turismo a livello di destagionalizzazione. Quindi l'auspicio che si fa, nei confronti dell'assessore Brunelli, è che ovviamente anche in questo caso la situazione legata a questa sedicente trattativa con un privato, per la costruzione di un nuovo palazzo dello sport, possa essere un qualcosa che non ci si limiti solamente a creare un altro palazzetto, simile, in un'altra zona della città; perché Cervia meriterebbe ovviamente qualcosa di più, visto che con la piscina e con il centro congressi sono state due situazioni gestite non ovviamente in maniera adeguata. Ovviamente noi l'avevamo, nel nostro programma, lo ribadiamo anche in questa sede, che occorrerebbe fare un ragionamento su tutta la questione anche dello stadio. In questo caso noi, nel nostro programma, abbiamo scritto che lo spostamento dello stadio, potrebbe essere una soluzione molto positiva, soprattutto perché si potrebbe avere la possibilità di creare un nuovo elemento, soprattutto un po' al di fuori di quello che può essere il centro, che potrebbe, magari, associato anche al discorso del Palazzo dello Sport, creare una struttura multi sport che in qualche modo decongestioni la presenza delle auto nella zona del centro e spostando lo stadio, chissà, magari si potrebbe anche ottenere nella vecchia struttura, cara tanto ai cervesi lo stadio Germano Todoli. Però ovviamente bisogna anche pensare al futuro. Ovviamente noi come Gruppo consiliare della Lega, ci piace ricordare che, un Governo senza

opposizione si chiama dittatura e che governare significa anche e soprattutto confrontarsi e non scontrarsi. In politica non vince chi annienta il nemico ma chi, con il buon governo, soddisfa la cittadinanza, e ci piace dover altresì rammentare a qualche collega che il confronto, essenza della crescita nella vita, ancor prima della politica, aiuta solo ad andare incontro meglio ed in misura sempre maggiore, alle richieste dei cittadini. Mi riferisco soprattutto alle elezioni che ci sono state recentemente, in cui a Cervia la Lega è risultata essere il primo partito e alle elezioni, che ci sono state a fine maggio, in cui la Lega è il secondo partito della città dopo il Pd, che aveva ottenuto un 35,46% e noi della Lega il 30,9%. Questo lo dico perché è scandaloso che, nella diciamo suddivisione delle Commissioni, come Gruppo consiliare della Lega, non ci sia stata concessa neanche una Presidenza di una Commissione: questa è veramente una cosa che non sta né in cielo né in terra. Ed è una situazione che, dal punto di vista diciamo morale, non è un qualcosa di positivo perché, quando si cerca di collaborare per il bene della città, avere avuto la possibilità di avere una presidenza sarebbe stato un segnale aperta della maggioranza che, probabilmente, si è voluta chiudere a riccio. Io mi riferisco a quella che, generalmente negli anni, è stata la classica commissione, ovvero la prima, quella che tratta diciamo in materia di polizia municipale, organizzazione del personale, affari generali, che è stata privata della possibilità di aver noi come gruppo consiliare della Lega. Ed è questo secondo noi un segnale molto critico; perché ovviamente una Commissione, come la prima, che è sempre stata, come prassi in passato, sempre data alla minoranza, all'opposizione, chiamiamola come volete, in questo caso è negativo che si sia creata una situazione del genere: che sia stato nominato un Presidente della Commissione del Partito Democratico. Nulla di personale con il collega Mazzotti, però come avevo già detto in passato, generalmente le Commissioni in questa città tendono ad avere una, diciamo, intenzione di riunione solamente per discutere le delibere che vengono in qualche modo passate dalla Giunta. Questo noi riteniamo che non sia corretto, che sia sbagliato perché una Commissione, in questo caso come la prima, che è sempre la Commissione che si riunisce il meno di tutte le altre, e aver avuto la presidenza dell'opposizione, avrebbe creato come in passato anche possibilità di riunire la Commissione per discutere di altri elementi, che non necessariamente devono avere delle delibere da discutere in Consiglio comunale. Purtroppo questo non è stato creato. Io sollecito il collega Mazzotti, anche per il PEG 2020 sul piano economico di gestione e su altre materie in cui non ci sono delibere, di potere in qualche modo attivarsi per riunire la Commissione, perché altrimenti non c'è secondo noi una situazione di collaborazione. Concludo in qualche maniera, riservandomi di fare una replica, andando in qualche modo a sottolineare che notiamo un inizio molto discutibile dell'amministrazione della città e ci preoccupa quello che, in qualche modo è stato ribadito, della continuità, perché la città di Cervia è una città che deve fare il passo in avanti per poter, in qualche maniera, riuscire ad avere anche situazioni che possono, in qualche modo coinvolgere la città, ma ovviamente coinvolgerà anche i membri dell'opposizione e purtroppo, come nel passato, capita spesso e volentieri che le cose prima vengono discusse con la stampa e con magari le associazioni di categoria e l'opposizione non viene presa in considerazione per determinati progetti che, a nostro parere, soprattutto in questo caso, sul discorso anche sportivo, sarebbe opportuno coinvolgere anche la minoranza, che ricordiamo essere un partito che ha un certo valore all'interno della città. Pertanto concludo e mi riservo una piccola replica.

PRESIDENTE: Bene grazie al consigliere Salomoni, come avete visto ho

lasciato scorrere il tempo, do la parola a Pierre Bonaretti prego.

Entra il Sindaco Massimo Medri.

BONARETTI: Grazie signor Presidente, volevo anzitutto tranquillizzare il consigliere Salomoni perché stasera io ho messo la camicia e le Clarks, non ho portato le scarpe da tennis e i pantaloncini e quindi sono impossibilitato ad effettuare il salto in lungo verso i banchi della maggioranza. Mi scuso se qualche Consigliere era pronto a prendermi al volo, non accadrà questa sera. Punto secondo: parto con una piccola precisazione politica, anche in risposta a quanto detto dal consigliere Salomoni, visto che siamo a fronte di un dibattito politico. Penso che si giustamente, concordo col fatto che l'opposizione debba avere un occhio critico particolare nei confronti di un emendamento proposto, di un decreto, di un emendamento proposto dalla maggioranza, però sono notoriamente un po' allergico agli aut aut o alla visione tutto bianco tutto nero; a quella visione un po' antica, dove non c'è fondamentalmente una visione critica, ma c'è una visione d'insieme, politica, dove io so già che se sono della minoranza voto contro, se sono della maggioranza voto a favore, se sono di Berlino Est voto a favore, ovest voto contro, il muro di Berlino, però, è caduto nel 1989, penso che la politica in questo senso possa e debba fare dei passi avanti. Detto ciò però, in realtà un'ultima precisazione: in biblioteca ci sono anche due testate, il Corriere della Sera e il Giornale, che notoriamente non sono testate bolsceviche. Detto ciò, giustamente, il lavoro di opposizione va fatto e va fatto nello scorporamento di quello che è un bilancio che è un documento molto importante. Occorre fare una premessa, ecco vorrei partire da qui; io a settembre, dopo essermi consultato con la mia squadra, diedi un parere favorevole, a quello che era il documento del DUP, che è un documento che ha prettamente un valore politico, perché con questa motivazione, col fatto che molti punti di programma e questo era sotto gli occhi di tutti, ed è ancora così, si toccavano con quello che era il programma che io portai alle elezioni come candidato Sindaco. In realtà, ad oggi, la situazione a livello di una visione politica di insieme, per quello che ha detto, che ha spiegato, facendo le veci del Sindaco, l'assessore Armuzzi, non è cambiata, nel senso che sono tutti i punti in cui ci ritrovo una logica e una positività su una visione politica quando parla: di politiche sociali, di mantenimento dei servizi di un incremento delle aree verdi di un mantenimento strutturale e di un incremento delle politiche culturali e sportive. Però qui siamo portati oggi a valutare delle note di aggiornamento che fanno riferimento all'interno del DUP, che fanno riferimento al bilancio e una visione complessiva di bilancio, cioè dove andremo, dove la maggioranza vorrebbe andare a mettere i soldi nei prossimi anni. Quindi io mi appresto a leggervi quella che è la nostra valutazione di insieme, ve lo leggo perché è abbastanza corposa, perdonatemi se non sarò brevissimo. Allora questo bilancio di previsione, come spiegato da Armuzzi, si prefigge, come principale finalità, il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi al cittadino da parte del Comune, quali servizi diretti alla persona, la supervisione del mantenimento strutturale e la promozione turistica e altre voci di intervento. Si legge come premessa una particolare attenzione per il welfare e i servizi alla persona, per la promozione di iniziative sportive culturali, queste ultime soprattutto necessitano, io lo ricordo sempre, di un atteggiamento particolarmente convinto e di spazi adeguati. Vi si trova una particolare predisposizione al mantenimento e all'incremento di aree verdi pubbliche, attraverso il progetto di parco urbano, promosso dal Sindaco, del quale andremo a chiedere maggiori comunque delucidazioni, anche sul destino della pineta

all'interno della terza Commissione, ma che sicuramente nel complesso sull'atteggiamento nei confronti delle aree verdi rispecchia l'ottica ambientale, verso la quale anche noi ci sentiamo predisposti. Abbiamo inoltre apprezzato in ultimo l'interesse verso la scuola, che reputiamo debba avere sempre comunque un ruolo centrale all'interno di una visione politica. Qui, per onestà intellettuale, possiamo affermare che le premesse, le premesse e le intenzioni manifestate dai bilanci di previsione, siano sicuramente delle premesse buone. Passando però ad un'analisi critica del documento, che abbiamo maturato all'interno della Commissione attraverso il nostro confronto, poi noi molto umilmente, abbiamo ottenuto, abbiamo richiesto un piccolo consulto informativo con il dottor Senni, passando all'analisi critica, il mantenimento di un servizio e soprattutto di una molteplicità di servizi, nel caso di un'Amministrazione comunale, deve necessariamente far fronte a due fattori: da una parte la reale domanda dei servizi in questione da parte dei cittadini, dall'altra la reale possibilità, da parte del Comune, di far fronte a questi costi. Infine è interessante valutare il dato di un aumento o meno dei costi per il cittadino facendo riferimento alla tassazione diretta o indiretta. Entrando quindi nel dettaglio del documento di bilancio, noi notiamo che c'è, un'effettiva volontà di mantenimento dei servizi sullo standard degli scorsi cinque anni, attraverso lo stanziamento di ingenti risorse, ma notiamo d'altra parte un'incapacità economica sul fronte delle risorse, che non consentirebbe di coprire le previsioni di spesa senza ricorrere a due espedienti e sono i due punti fondamentali che noi un po' andiamo a contestare, che vediamo un po' dal punto di vista critico. Il primo è l'ulteriore alienazione del patrimonio immobiliare del Comune, facendo riferimento in particolare al patrimonio immobiliare del quadrilatero centrale della nostra città, come mezzo di approvvigionamento. La svendita al privato di porzioni di territorio è una questione culturale aperta e purtroppo frequente, nel nostro Paese che non ci sentiamo di appoggiare a livello politico. In secondo luogo l'accensione di mutui, che è un secondo tasto un po' dolente di questa previsione di bilancio; il mutuo che è assolutamente, ci mancherebbe altro, un mezzo lecito per ottenere liquidità, è altresì però un costo che, attraverso il tasso d'interesse, vincola le future amministrazioni a farsi carico di scelte di una Amministrazione precedente. Oltretutto in questa previsione di bilancio si evidenzia poi come i mutui accrescano, anche se non in maniera drammatica, la situazione di indebitamento del Comune. A prescindere da queste osservazioni che delineano una nostra lettura delle indicazioni riportate nel documento, nella nota integrativa, vorrei passare poi a un paio di considerazioni strettamente politiche. La prima riguarda la famosa questione annosa dei parcheggi a pagamento. A fronte del non aumento delle imposte, giustamente dichiarato, però si contrappone una vera e propria tassa indiretta che, attraverso la conversione di parcheggi da gratuiti a pagamento, coinvolge non solo il turista occasionale, ma il cittadino all'interno della sua quotidianità. Facciamo riferimento soprattutto alla conversione dei parcheggi di Piazza Costa. Da un incontro informativo, appunto con il dottor Senni, è emerso, poi mi correggerete se è un dato sbagliato questo è quello che ho segnato che, la previsione complessiva di ricavo dovrebbe essere intorno agli 890.000 euro, questi parcheggi a pagamento. Però è il ricavo isolato ai parcheggi a pagamento di piazza Costa, dovrebbe essere, da ciò che mi risulta, intorno ai 165.000 euro, la previsione di ricavo. Noi ci chiediamo: se rinunciando allo stanziamento di una minima parte, minima di risorse, in vari punti del bilancio, lo 0,5 di qua, lo 0,2 in quest'altro punto, senza creare quindi una significativa mancanza di servizi, non si potesse evitare il progetto della messa a pagamento dei parcheggi della piazza. Quindi faccio riferimento solo ai parcheggi strettamente relativi alla

piazza. La seconda è il rammarico di vedere un po' una sostanziale timidezza nei confronti di progetti ambiziosi e sperimentali orientati verso una mobilità realmente sostenibile, come: l'elettrico, la completa ciclabilità o la micro mobilità, come avviene in altri comuni. Evidenziamo inoltre una sorta di opacità per quanto riguarda i servizi del welfare in rapporto ai costi; nel senso che, la fusione con altre realtà del ravennate, come anticipavo prima in relazione a quanto detto dall'assessore Manzi, ci permette di avere nel bilancio solo dei dati indicativi di spesa, senza entrare nel dettaglio. Sia chiaro, noi non stiamo contestando il fatto che questi soldi non vengano spesi nella giusta maniera, soltanto che, se volessimo giudicare superflua o magari irrimandabile una tale spesa, relativa ad un tale servizio, semplicemente ad oggi, con questi dati, non potremmo farlo. Evidenziamo in conclusione come l'attuale Governo invece abbia in progetto lo stanziamento di 5 miliardi di euro per il sostentamento e il miglioramento strutturale dei Comuni. In seguito alla valutazione critica di questi punti, quindi, non ci sentiamo, questa sera, di dare un voto favorevole alla previsione di bilancio. Questo sempre con una grande onestà intellettuale. Noi pensiamo che quella di stasera sia una votazione che, per quanto importante sia, è una votazione circoscritta a questa sera: cioè un bilancio di previsione. Poi pensiamo che la reale politica e quello che effettivamente verrà realizzato dovrà essere valutato nel corso del tempo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, altri? Versari ho capito bene Stefano hai alzato la mano? Stefano Versari allora prego. Prima di te Loretta.

VERSARI: Sarò più breve del collega Salomoni. L'unica cosa che mi viene da pensare, io vado a braccio, quindi, l'unica cosa che mi viene da pensare, a parte questi benedetti parcheggi a pagamento che hanno creato addirittura petizioni di firme tutto quanto, io non entro nella discussione se possono essere utili economicamente o no, però a me interesserebbe sapere un'altra cosa: su 160.000 euro di guadagno previsto, non fa schifo a nessuno, però, in ogni modo, giustamente come dice anche Bonaretti, si potrebbe anche ricavare certe cifre, guardando bene dove si va a spendere per le altre cose. Esempio: abbiamo visto che, qui si parla di un risparmio, per quanto riguarda lo sportello per i migranti, già di una ventina di mila euro. Io non sono del tutto d'accordo, però, per quanto sia, è già un inizio. Dopodiché, soprattutto la viabilità della piazza Costa; perché va bene fare le righe blu, le righe blu facciamo prestissimo, basta un po' di vernice. Però lì vince il più grosso. E' una situazione abbastanza penosa. Ognuno fa quel che gli pare, non si capisce dove si va. Si parla sempre di prevenzione e di sicurezza. Chiaramente prevenire le disgrazie è sempre molto difficile; però lì è a rischio incidente comunque. Una persona è andata dritto totalmente contromano; per fortuna che non ha fatto una strage. Preoccuparsi, si di incassare qualche soldo, ma soprattutto preoccupiamoci anche di dare un servizio di salvaguardia per i cittadini. Dopodiché io sento sempre parlare dei collegamenti: collegamenti, è dieci anni che sento parlare di collegamenti. Siamo all'anno zero. Veramente siamo a livelli, quasi, non dico di terzo mondo, ma ci andiamo vicino; perché, uno che deve arrivare qui da Bologna, sono fatti suoi veramente. Non si sa con cosa viene, non si sa se magari va via. La stazione è nella condizione che è: non mi sembra che sia un vanto per un Paese che vuole essere, per quanto sia, un riferimento turistico e un riferimento d'accoglienza, perché ad una certa ora comanda Barabba. Sono già successi, anche se sono tra virgolette, piccoli episodi di criminalità. Non c'è chiaramente nessuno che presidia la situazione. A me, quando vado lì, mi dà un leggero senso di insicurezza; io sono abbastanza grosso,

dovrei più o meno difendermi da solo ma, se ci vanno due donne da sole, le vedo abbastanza male. Poi, soprattutto, quello che mi preme è che molte volte che non si riesce mai ad entrare nel discorso, anche perché magari si va a toccare la mamma santissima, che è Ravenna holding. Di Ridracoli non ne parliamo mai, non ne parliamo assolutamente mai. Arriviamo all'estate e la gente si lamenta per la qualità dell'acqua però la bolletta rimane sempre quella che è. Quindi va benissimo, perché trovare risorse e soldi, per quanto sia, è sempre un problema e chiaramente il Comune ha le sue difficoltà. Però migliorare il servizio vuol dire, anche su certe cose, rinunciare a un introito per andare più o meno ad accontentare quelle che sono le esigenze del cittadino. Io mi fermerei anche a questo punto qui, perché tanto se stiamo a fare un elenco di quello che non va, non finiamo più. Cervia sicuramente è una città dove si vive bene però, mi sento di appoggiare assolutamente l'opinione del collega Salomoni. L'ospedale è una cosa che assolutamente.. io vedo realtà, di molti meno abitanti, che hanno il suo ospedaletto: qui ragazzi abbiamo perso tutto. Qui se uno si rompe un dito dice: va beh se devo fare dodici ore di fila a Ravenna me lo tengo rotto. Non funziona così. Un'amministrazione che, per quanto sia, si pulisce sempre la bocca dicendo, penso al cittadino, deve innanzitutto pensare veramente al cittadino. Noi qui siamo circondati, parecchie volte, da anziani, da gente che ha delle difficoltà oggettive, che non può perdere una mezza giornata per fare una qualsiasi prestazione che, per quanto sia, verrebbe risolta in pochissimo tempo. Poi possiamo fare tutte le case della salute che vogliamo, però non possiamo ridurci sempre in questa situazione qui. Ecco, io mi volevo soffermare su queste problematiche, che, secondo me, io non ne sento alla fine mai parlare. Poi, per carità di Dio, il welfare, quello che ti pare, è sempre ben accetto. Però queste problematiche qui io sento solo parlare: righe blu, aumenti, tutte quelle cose lì. Ma effettivamente il cittadino è totalmente, molte volte non dico bloccato, disinteressato, ma assolutamente privo di quelli che possono essere i servizi. Dopodiché io spero, chiaramente, che le cose vadano a migliorare. Il lavoro dell'opposizione è sicuramente quello. Non entro nelle varie polemiche perché, per quanto sia, ce ne sarebbe da dire tanto. Però io spero vivamente che, in questo triennio qui, oltre che parlare sempre delle solite gabelle economiche, si parli veramente di un miglioramento di quello che può essere la nostra vita, perché le realtà sono ben tristi. Io molte volte vado a Milano Marittima; io mi meraviglio che non ci siano ancora tantissimi fratturati. Dove c'è praticamente il Bar Woodpecker è un macello, andarci a piedi è un macello. Io non so neanche quanto investe il Comune in assicurazione, perché è una cosa spaventosa. Io mi ricordo che una volta il Comune di Cervia, aveva tutto quanto sotto controllo, tutto quanto, aveva squadre di operai tutto quanto. Adesso abbiamo più o meno gli stessi operai, però qualsiasi tipo di lavoro viene terziarizzato. Un'altra cosa che non ho mai capito: parlate sempre di ottimizzazione del lavoro, delle risorse, quello che ti pare, non ho mai capito per quale motivo i vigili alla mattina, devono fare un tot di chilometri per andare a prendere le macchine che sono al magazzino. Questa non l'ho mai capita: non si è mai pensato di fare una roba del genere. Io penso anche che istituire squadre che fanno della piccola manutenzione, degli interventi veloci: ho visto vecchiette cadere in delle buche. E' una cosa che inizia a essere un pochettino pesante da gestire. Ci sono delle cose che andrebbero risolte, mi dispiace che non c'è l'assessore Mazzolani, che andrebbero risolte in qualche minuto, si fanno delle gabelle di tre mesi e quindi i ragazzi, secondo me, su queste cose, di piccola diciamo fattura e di facile risoluzione, dobbiamo essere più sensibili. Grazie ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Versari. La parola a Loretta Sintoni prego.

SINTONI: Grazie Presidente. Questo è il primo bilancio redatto dall'attuale Giunta del Sindaco Massimo Medri e il bilancio che ci viene presentato si pone in continuità, in linea, con quello dell'anno precedente con elementi di novità e di miglioramento. La predisposizione del bilancio è avvenuta in un contesto normativo incerto, dettato anche dall'uscita del decreto fiscale entrato in vigore nell'ottobre scorso che ha introdotto novità e modifiche, di cui si è dovuto tener conto in sede, appunto di predisposizione e anche per la precarietà di alcune voci di entrata. Il decreto, tra le altre cose, ha stabilito di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che passa dall'85 al 95%; quindi sottrae risorse al Comune che devono essere accantonate per ottemperare a questa variazione. Nel 2021 questo fondo dovrà arrivare al 100%. Poi l'integrazione dei fondi per i rinnovi contrattuali dell'1,9%. Il Comune di Cervia viene penalizzato perché è tra i finanziatori del Fondo di solidarietà nazionale e quindi penalizzato in quanto solo contributore e non percettore di risorse finanziarie dal bilancio dello Stato. Prendiamo atto che con la legge finanziaria del 2020 la TASI è stata soppressa e viene inglobata nella nuova IMU. L'Amministrazione comunale, pure in questo clima di incertezza, ha deciso di non aumentare la pressione fiscale, di non ritoccare le tariffe per non gravare sui cittadini e sulle imprese cervesi. E' una scelta importante. L'Amministrazione viene incontro alle famiglie e alle imprese che, come dicono le associazioni di categoria, già sono gravate da una tassazione che arriva al 59%; quindi un livello molto elevato. Al contempo, con questo bilancio, il Comune si pone l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e degli interventi offerti, alla sua comunità. Per raggiungere questo obiettivo occorre porre particolare attenzione alle entrate che rivestono una importanza fondamentale, permettendo all'ente di svolgere le proprie funzioni e garantire i servizi alla collettività, che sono stati giudicate eccellenti anche recentemente, tramite un riconoscimento avuto da Roma. Per il permanere degli equilibri di bilancio, occorre lavorare su alcuni aspetti: da un lato riuscire a contenere la spesa corrente e dall'altro monitorare e riuscire ad incassare tutte le entrate che sono dovute all'ente. In particolare occorre: consolidare l'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, l'adeguamento delle tariffe, dei servizi a domanda individuale, al tasso di inflazione programmato, il contenimento della spesa del personale, l'attivazione di finanziamenti da altri enti, quali provincia Regione, Stato e Comunità europea, l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing, il contenimento della spesa per gli affitti passivi e cercare di stipulare dei contratti di fornitura e di servizi, il più vantaggiosi possibili per l'ente. Fra le entrate figura l'imposta di soggiorno, con un introito stimato in 3.200.000 euro. Questa per il Comune è un'entrata, come diceva anche il vicesindaco, molto importante. Con l'imposta di soggiorno è possibile finanziare sia la promozione, turistica che contribuire alla realizzazione di eventi turistici, finanziare quelle opere di riqualificazione e gli interventi importanti per la nostra città. Con questo bilancio viene confermata l'attenzione al welfare, continuando con l'erogazione di servizi rivolti alle famiglie, ai giovani, agli anziani puntando sull'innovazione sulla flessibilità per rispondere meglio alle esigenze della comunità. In particolare 80 ragazzi disabili potranno frequentare la scuola con educatori di sostegno, il cui costo è a carico del Comune. E' previsto l'ampliamento della struttura Busignani di altri 30 posti, rispondendo così alla richiesta sempre crescente di questa tipologia di servizi. Nel 2020 sono previsti grandi eventi: il Giro d'Italia in primis, che vede Cervia come città

interessata alla manifestazione sportiva, una città di tappa. E' una grande occasione di visibilità a livello nazionale, con un importante impatto a livello economico per gli operatori commerciali di Cervia, dovuto alla grande affluenza di persone che, una manifestazione così importante, porterà nel nostro territorio E' un'occasione che dovremo sfruttare al massimo perché i riflettori dell'Italia saranno puntati sulla nostra città in quei giorni. Iron Man, altra manifestazione a livello internazionale, che a Cervia ha riscosso grande successo e che quest'anno viene riconfermata. Per fare alcune cifre: nell'edizione 2019, hanno partecipato 3200 atleti da 98 Paesi. Si sono registrate presenze per 52.000 unità. E' una manifestazione che richiede un grande impegno organizzativo si deve anche grazie alla collaborazione di altri Comuni quali: Bertinoro, Forlì, Ravenna e Cesena, che hanno creduto nell'evento. Gli atleti e le persone al seguito hanno dimostrato apprezzamento per i luoghi, l'accoglienza e l'organizzazione, divulgando a livello nazionale, oltre frontiera, l'immagine del nostro territorio e facendo quindi anche indirettamente una promozione turistica. Queste due manifestazioni sportive si collocano in periodi considerati di bassa stagione e pertanto saranno delle occasioni per allungare la stagione a Cervia, attirando importanti flussi di persone, in momenti di minore affluenza. Ci sarà anche una collaborazione con Ravenna Festival per l'organizzazione di un evento importante da fare a Cervia, con data ancora da definire. Nel 2020 sono previsti investimenti molto importanti per circa 16 milioni di euro. Già negli ultimi anni l'Amministrazione precedente è riuscita a sbloccare fondi per riqualificare la città, recuperare edifici caratteristici della storia di Cervia, avere cura del territorio, fare interventi di manutenzione. Nel piano investimenti di quest'anno, si finanzieranno opere pubbliche importanti, continuando con quel processo di rilancio della città già avviato. Avremo la riqualificazione e rigenerazione urbana del water front di Milano Marittima lungomare, interventi su viale Milazzo con annessa pista ciclabile e cambio viabilità, per modificare un importante accesso al mare, recupero di via Roma, la pista ciclabile a Milano Marittima. Una parte importante di investimenti sono dedicate al verde; il Comune investe quasi un milione di euro per riqualificare le aree verdi. In parte sono interventi per il ripristino dei danni causati dalla tromba marina dell'estate scorsa. Manutenzione e cura del verde sono tra le priorità del Comune di Cervia e il servizio del verde dell'ente ha qualificato in quasi 5 milioni di euro, i numerosi interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria delle aree verdi, previste per il quadriennio 2020-2023. La Giunta ha deliberato sui progetti e relativi finanziamenti, per interventi che riguardano soprattutto le zone colpite dalla tromba marina dell'estate scorsa; sono stati considerati anche progetti inerenti la riqualificazione delle aree verdi, dei parchi gioco, e infine la rinaturalizzazione delle diverse pinete del territorio comunale. L'area colpita dalla tromba marina rientrerà prossimamente a far parte del parco urbano, per il quale a gennaio è stato pubblicato, sarà pubblicato un bando di progettazione internazionale, che prevede uno studio con successiva ripiantumazione. Il Parco urbano sarà una grande opportunità per Cervia e Milano Marittima: un grande parco per residenti e per i turisti, un luogo dove rilassarsi in mezzo alle bellezze naturali il mare la pineta. Un progetto questo, del Parco Urbano, che abbraccia Milano Marittima e dovrà essere il più grande parco urbano della costa e comprenderà quindi le pinete di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata. Per questo bando sono state stanziati 190.000 euro e quindi si mira ad aggiudicarsi progetti di professionisti di alto livello come: urbanisti, architetti nazionali, per progettare la Milano Marittima del futuro. Un importante intervento riguarda la ristrutturazione delle porte vinciane, per la cura e la manutenzione del territorio. La Giunta ha approvato lo studio di

fattibilità per la loro ristrutturazione; è un intervento prioritario per il Comune e per la sua messa in sicurezza. Visti i cambiamenti climatici che si stanno verificando ultimamente, l'utilizzo delle porte vinciane acquista maggiore importanza per la difesa del nostro territorio, ed è pertanto necessario garantire la piena funzionalità delle stesse. Essendo, queste porte, collocate nel porto canale, sotto al ponte mobile, si chiudono in caso di acqua alta e così riescono a contenere eventuali esondazioni del porto, scongiurando allagamenti. Il Comune di Cervia ha messo in campo in questi ultimi anni risorse ed energie per: la lotta all'antiabusivismo, adottando politiche atte al miglioramento della qualità della vita, politiche atte alla tutela dell'ambiente, alla trasparenza amministrativa, alla legalità, al sostegno sociale, incentivando la coesione della collettività. Un altro importante obiettivo dell'Amministrazione è quello di ottenere la concessione delle saline per cinquant'anni; questo permetterà di fare investimenti importanti di riqualificazione dell'intero comparto delle saline, con il recupero di manufatti storici compresi nell'area. Questo si pone in linea con le azioni intraprese dal Comune negli anni precedenti, di valorizzare i tratti identitari della nostra città e le saline sono parte della nostra storia. Con questa concessione ci sarà la possibilità di aprire la strada a finanziamenti europei. Il 22 gennaio il sottosegretario al ministero dell'Economia, Misiani, è stato in visita a Cervia, accompagnato dal presidente della provincia e ricevuto dal sindaco Medri. Misiani ha apprezzato l'importante lavoro di recupero e della valorizzazione della cultura legata alla produzione del sale, svolto fino ad oggi. Si è dimostrato interessato e disponibile a seguire e ad appoggiare il proseguimento del percorso di sviluppo e di rivalutazione dell'area. Una novità introdotta riguarda la creazione di un ufficio finanziamenti. Si tratta di un ufficio specifico con professionalità adeguate in grado di partecipare ai bandi per ottenere i finanziamenti dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea. Infatti dobbiamo avere grande capacità progettuale, dobbiamo essere pronti con progetti, per intercettare finanziamenti esterni, come quelli europei, statali e regionali, perché quando escono i bandi i tempi sono ristretti per partecipare. Con la precedente Amministrazione comunale, a guida del dottor Coffari, si sono ottenuti finanziamenti per quasi 7 milioni di euro, per la realizzazione delle opere strategiche per la nostra città. Questa Amministrazione intende proseguire su questa linea rafforzandola e integrandola. Una novità, per me importante, riguarda l'amministrazione efficiente, semplice e trasparente. Tramite il lavoro svolto dal delegato alla semplificazione, sarà possibile snellire l'iter delle pratiche, in particolare quelle edilizie, che sono molto complesse, attraverso tavoli di confronto fra tecnici comunali e privati. Il cittadino potrà avere pertanto risposte più rapide oppure informazioni in tempo molto veloce. Questo bilancio evidenzia la volontà e lo sforzo di amministrazione di continuare ad erogare servizi all'avanguardia ai suoi cittadini, di avere grande attenzione al welfare per sostenere le famiglie e le fasce più deboli e nel contempo pone altrettanta attenzione alla cura e alla messa in sicurezza del territorio, nonché importanti riqualificazioni su Cervia e Milano Marittima. Vorrei esprimere soddisfazione per le scelte operate in questo bilancio: sono priorità, quindi come ho detto prima, dell'Amministrazione non aumentare la pressione fiscale sui cittadini e imprese, vengono portati avanti riqualificazioni importanti della città, luoghi che sono parte della nostra storia, le nostre radici e con questo bilancio, nel contempo, viene realizzata anche un'importante manutenzione del verde e delle pinete, vengono poste le basi per la realizzazione di un grande parco urbano che darà alla nostra città un appeal e un grande valore aggiunto. L'obiettivo è quello di valorizzare lo storico esistente, valorizzare le bellezze naturali di cui Cervia è dotata, ma è

anche quello di guardare al futuro per far diventare Cervia una città moderna, elettrica, una città in linea con gli standard europei di vivibilità, una città turistica, come meta ambita da sempre un maggior numero di persone, attratte dalle nostre proposte turistiche e dalle bellezze naturali che siamo in grado di offrire.

PRESIDENTE: Grazie Loretta Sintoni, altri che vogliono intervenire? Alain Conte prego.

CONTE: Sì, intanto io faccio una premessa, nel senso che, questa sera votiamo il bilancio quindi, credo che sia opportuno parlare di questo; se vogliamo parlare di tutto quello che è campagna elettorale, possiamo farlo, possiamo presentare tutti l'elenco degli ordini del giorno di cui abbiamo discusso, credo che usciamo completamente fuori dal tema. Poi su quello che è il lavoro dell'aula di questo Consiglio e di quelli che sono i temi da trattare in questa città, ce ne sono tanti e credo che almeno, per quanto mi riguarda, la disponibilità al confronto, da parte mia, ci sia sempre stata e credo anche degli altri componenti della maggioranza, poi io parlo per la mia lista. Però credo che sia importante questa sera, indipendentemente da quelle che sono le linee politiche, esprimere un'opinione positiva o negativa o anche di astensione, perché poi dopo c'è anche questa possibilità, rispetto a quello che è stato presentato: cioè il bilancio. La discussione di quello che è questo documento, che come ha correttamente ricordato Bonaretti è, in realtà, un bilancio di previsione che dovrà quindi poi avere delle conferme e poi, diciamo così, se succede come purtroppo è successo di incappare in qualche problematica piuttosto grave, come lo scorso luglio, dobbiamo poi mettere mano ad altre vicende. Quindi quello che votiamo questa sera, e qui finisce la mia premessa, è quello sicuramente di avere la consapevolezza della grossa responsabilità e delle difficoltà emerse nella stesura di questo bilancio; difficoltà create sia dall'evento straordinario che ha colpito la nostra città lo scorso luglio, è evidente ed è giusto ricordarlo, sia dall'assesto di bilancio che quest'aula ha conseguentemente votato. Per noi però è importante che l'impostazione del bilancio sia strutturata al fine di dare alla luce, nel corso di questa Amministrazione di questi cinque anni di mandato, il nostro programma di coalizione. Come simbolo di questo programma civico, portiamo ad esempio il documento che questo Consiglio ha approvato con il plastic free e che riteniamo centrare pienamente il tema dell'approvazione del bilancio di previsione e una relativa ottimizzazione della voce di spesa. Nel mio intervento, io sarò abbastanza breve; cercherò di andare a toccare alcuni punti dove noi chiediamo, semplicemente, dei chiarimenti, riguardo a quello che è la nota integrativa, che ho trovato molto puntuale. Però su alcuni aspetti noi chiediamo di avere qualche spiegazione, anche per i cittadini che ci ascoltano e per l'Aula in generale. Noi crediamo che sia evidente la necessità di diminuire il tonnellaggio in conferimento, per quanto riguarda l'aspetto dei rifiuti. Proprio su questo punto, infatti, l'orientamento che il nostro Comune si è dato, con l'approvazione di quel documento sul Plastic Free all'unanimità, risulta essere di fondamentale e non più procrastinabile, realizzazione. Chiediamo quindi, come lista civica, sia al Sindaco che alla Giunta, di prendere immediati provvedimenti per agevolare le aziende e i cittadini ad adottare metodi e comportamenti virtuosi sul monouso e su tutti gli inquinanti plastici, già attualmente sostituibili da oggetti di pari servizio, ma di totale certificata biodegradabilità, dando il via, subito, a uno studio di fattibilità e di delibera in tal senso. A tal proposito, chiediamo un primo chiarimento sulla suddivisione di spesa relativa alla raccolta dei rifiuti. Faccio un riferimento alla nota integrativa, pagina 14, dove la

ripartizione della copertura di spesa è infatti pari al 47,75 per le utenze domestiche private, se sono corretto, e un 52,25% per le non domestiche commerciali artigianali. Chiediamo quindi, semplicemente, se tale suddivisione è stata effettuata su dati oggettivi ascrivibili a ciascuna categoria o se c'è un valore di calcolo differente ritenendo che, il carico sull'utenza privata, in percentuale, sia a nostro avviso, leggermente sovrastimato. Nell'ordine di un'ottimizzazione della spesa è chiaro che sia divenuto necessario provvedere ad avere comportamenti civici di recupero e di premio del riciclo: introdurre apparecchiature in grado di erogare credito, in cambio di rifiuti in conferito e ad altri incentivanti soluzioni in chiave green, anche il diretto coinvolgimento di Coop, Conad, eccetera, di distributori terziari e quant'altro, come appunto approvato un ordine del giorno di plastic free. Questo in ottica appunto di risparmio, anche per quanto riguarda la spesa stessa del recupero. Ma venendo al documento che stiamo discutendo e approvando, riteniamo opportuno avere chiarimenti anche in merito a qualche altro tema. Sul capitolo IMU, per esempio, e quindi sulla previsione assestata nel 2019 che, cito i numeri 19.117.000 euro, contro una previsione del 2020 e 18.630.000 euro, con una diminuzione di 487.000 euro, chiediamo se essendo, diciamo così, ragionevole pensare che ci sia comunque un consolidamento di tale dato, cos'è cambiato dal punto di vista urbanistico, riguardo alle aree edificabili, per provvedere a un minor gettito, e se, e questo chiedo perché non ho capito insomma, non mi è stato chiaro, se, qui dice "presumibile minor gettito aree edificabili e periodi pregressi", se per periodi pregressi, però, non rientrino nel recupero dell'evasione. Questo è il primo chiarimento che chiediamo. Il secondo chiarimento che chiediamo sul capitolo TASI, è sul capitolo TASI alla pagina 12 della nota integrativa, previsione invariata rispetto al 2019, con un 200.000 euro di recupero di evasione di competenza dello Stato. Questo in riferimento anche a quanto detto dal vicesindaco che, anticipando diciamo così la variazione, l'emendamento, riguardo l'accorpamento, che cosa comporta in termini di cifre la prevista riunificazione fra IMU e TASI e quali impatti potrebbe avere sul bilancio comunale. Altro chiarimento che chiediamo, al dirigente, in merito alla tassa di soggiorno: le riduzioni previsionali di circa 70.000 euro, che sono state previste, di che cosa tengono conto? Non riteniamo possibile che si possa considerare o fare previsioni sulle presenze, con approssimazione così precisa di cifre, quindi vorremmo capire un attimo in che termini questa riduzione. Capitolo TARI, invece, su questo punto diciamo che, rimaniamo dubbiosi su una cosa: è previsto un recupero di evasione in diminuzione per circa 700.000 euro. Allora, trovandoci di fronte, diciamo così almeno personalmente, mi definisco un debuttante del Consiglio comunale, credo che sia opportuno specificare o in questa sede, o in un'opportuna Commissione, che cosa potrà succedere e che cosa potrà modificare l'aggiudicazione della gara inter center, in ottica di un recupero di evasione maggiore. Perché su questo punto credo che si giochi una importante partita: sul recupero dell'evasione. Crediamo che si possa lavorare per un'ottimizzazione delle risorse. L'evasione è un inganno sostanzialmente; un inganno che qualcuno fa, a danno di tutti, a danno della collettività. Peggiora quando l'evasione, secondo noi, riguarda un ambito come quello delle tasse comunali, legate ai servizi diretti al cittadino. La nostra lista non può quindi non sollevare questa questione e sensibilizzare l'assise della necessità del recupero di questo mancato gettito; soprattutto per questioni morali e di equità sociale e chiede di portare l'attenzione di tutti, e qui e mi rivolgo a tutti, di come si intenda procedere e quando, diciamo così la metodologia, avere una metodologia concreta, per quanto riguarda questo recupero dell'evasione. In molti dei Comuni costieri infatti si è proceduto con metodi anche drastici ad azioni dure ma efficaci, soprattutto nei confronti di chi

risultava concessionario di suolo pubblico ed inadempiente cronico. Per questo chiediamo, nel caso sia possibile, tramite gli uffici di competenza, avere un elenco storico di inadempienza: questo perché secondo noi la cronologia dell'evasione rappresenta un punto fondante per un recupero. In merito a questo recupero riteniamo opportuno avere anche chiarimenti sull'ente che lo effettuerà. Se si tratta di ufficio di personale interni o se ha affidato una gara d'appalto a una ditta specializzata, alla quale magari viene venduto appunto il debito: in questo caso con quali costi e con quali risultati? Anche recenti raccolte firme di molti cittadini, denotano che la pressione che, indebolisce la struttura amministrativa, si può combattere attraverso il recupero degli equilibri fiscali e si può dare anche maggiore risposta, riducendo la pressione fiscale generale sul cittadino, anziché provocarne aumenti. E questo credo che nella logica di un recupero dell'evasione, si possa poi fungere entrambe le cose: equità sociale, maggiori servizi e probabilmente anche minori difficoltà. Concludendo e chiaramente volendo dare il nostro sostegno a quello che è il provvedimento che votiamo questa sera, aggiungo tre cose in risposta a quelle che sono state le osservazioni del consigliere Salomoni. Per quanto riguarda l'interpellanza al piano di investimenti, che è stata effettuata in settembre, credo che sia opportuno, poi risponderà magari anche in Commissione eventualmente se ci fosse bisogno di un approfondimento l'assessore Mazzolani, che nelle tempistiche in cui è stata richiesta questa interpellanza, semplicemente è stato detto che era in previsione e in studio il progetto di piano di investimenti, che, a quel che risulta, investe circa 1.700.000 euro in piano di manutenzione. Quindi è chiaro che questa Giunta, Assessore compreso, in carica da giugno, probabilmente e con un bilancio che andiamo di previsione che andiamo ad approvare oggi, probabilmente non ha correttamente, secondo me, dato una risposta avventata o probabilmente senza numeri. Poi si può discutere su come e su dove: questa sicuramente è una discussione, le scelte fanno parte dell'Amministrazione, però credo che oggi possiamo commentare dei numeri, e dei dati su quello che è una previsione di investimenti in manutenzione. Su quanto riguarda le colonie è un argomento a me molto caro. Credo che, sono convinto che, questa Giunta troverà risposte giuste e in Commissione, come con gli Assessori, come con col Sindaco, lavoreremo per dare una risposta a quelle aree, che ritengo siano la primaria area di sviluppo e investimento sulla quale questa città dovrà puntare nei prossimi anni. Su questo sono pienamente d'accordo con chi vuole dare contributo oggettivo e costruttivo, per una ripartenza dell'area, che, a mio avviso, è un patrimonio di questa città, a pochi passi da qualcosa di unico che la nostra pineta, a pochi passi dalla spiaggia e un terreno vergine dove credo si possa ripartire, possa ripartire l'idea di turismo, per come la vedo io, sportivo di questa città. Però credo che ci sarà modo di approfondire e di fare un ragionamento di ampio respiro. Aggiungo una cosa e l'ultima: per quanto riguarda la programmazione, che forse sì, su questo posso dire di trovarmi anche d'accordo, su certi aspetti, riguardo a dei servizi e dell'anzianità del personale. Qui credo che si possa fare un ragionamento su una programmazione del turnover, per mantenere i servizi. Questo credo che sia una discussione che possiamo aprire in futuro, non ritenendo opportuno diciamo così, approfondirla questa sera, ma sicuramente dando un'apertura a una discussione riguardo questi termini grazie.

PRESIDENTE: Grazie Conte, altri interventi? Francolini Tiziano prego.

FRANCOLINI: Grazie Presidente io voglio, voglio esordire con queste parole e vorrei dire innanzitutto grazie a questa Giunta per avere

stilato questa previsione di bilancio. Credo che sia un lavoro immane e non semplice. Le critiche è facile farle. Sono fermamente convinto che mantenere i servizi dell'anno precedente, come è stato fatto in questo caso, senza fare aumenti, sia una cosa quasi un'utopia, mantenendo questa qualità della vita. Non dimentichiamoci che a Cervia c'è una buona qualità della vita e quindi io mi sento di anticipare il nostro voto favorevole, come Lista civica Cervia Domani PRI. Grazie.

PRESIDENTE: Bene altri interventi? Le mani vanno alzate, Puntiroli Enea prego.

PUNTIROLI: Buonasera a tutti, grazie Presidente. Io vorrei dare un'ottica un po' diversa alla discussione, nel senso: io ho sempre fatto l'imprenditore e quindi guardare un attimino sotto il punto di vista imprenditoriale. Vedo la Giunta come un consiglio di amministrazione di un'azienda, mentre da questa parte i consiglieri li vedo un po' più come i rappresentanti dell'assemblea dei soci, dove, nell'assemblea dei soci, tutti devono collaborare per portare avanti l'azienda Cervia. Ognuno deve dare il proprio contributo e, faccio un accenno a quanto detto da Gianluca prima, ci farebbe piacere essere un po' più coinvolti nella discussione delle problematiche, perché noi veniamo a sapere spesso delle problematiche in Commissione: neanche nelle proprie Commissioni, nella Commissione bilancio, quando si discute della spesa mentre il progetto è già terminato. Nell'ottica dell'azienda Cervia, il punto principale e l'oggetto sociale, è quello del turismo, secondo me, perché tutto quello che muove la nostra cittadina è il turismo. Anche per quanto riguarda l'artigianato e tutto quello del secondario, ruota attorno al turismo; quindi il modo migliore per rilanciare la nostra Cervia è quello di puntare sul turismo che, in questo periodo è un po' in calo e ha danneggiato anche il commercio. Come fare a rilanciare? Io guardavo il bilancio. Abbiamo un bilancio di 130 milioni all'incirca; alcune spese dirette o indirette tornano allo Stato, quindi non le possiamo sfruttare. Però la nota che viene fuori è quella di 58 milioni di spesa corrente che, in una società, in un'azienda, potrebbe essere considerata come spese generali. Come si fa a cambiare le spese generali? Ci sono due modi: uno andando a tagliarle, e questo è un impegno diretto, oppure, l'altro modo per cambiare le spese generali, è quello di aumentare il fatturato, e le spese generali calano in percentuale e si ottiene un risultato anche in questo modo; perché magari quelle non possono essere toccate, anche se, a mio avviso, andare a ridurre leggermente le spese generali, che in questo momento ammontano a qualcosa come 2100 euro pro capite ad ogni cittadino di Cervia. Diciamo che sono abbastanza: se fossero spese condominiali, una famiglia di quattro persone avrebbe 8000 euro all'anno di spese condominiali. Quindi andare innanzitutto a vedere come recuperare dei fondi dalle spese generali e questo, penso sia impossibile, anche perché ho sentito l'intervento del vicesindaco in ASCOM, dove anche lui punta a una riduzione di queste spese. Mentre per quanto riguarda l'aumento degli introiti, ovvero per lo sviluppo del turismo, è dare qualcosa in più: fare in modo che la gente torni a Cervia a riempire i nostri alberghi, i nostri negozi e le nostre attività. Come fare tutto questo? Allora, innanzitutto servono, io guardavo nel Documento unico di Programmazione, non esistono programmazioni a lungo termine, non esistono progetti a lungo termine. Viene data una spennellata di bianco alla città e vengono fatte nuove ciclabili, rifacciamo il lungomare, però è giusto una questione estetica, non c'è niente che attragga il turismo. Per attrarre il turismo occorrono investimenti che sicuramente l'Amministrazione non può affrontare. Voi siete stati bravi ad aiutare il caro nuovo Presidente, il neo eletto

Bonaccini. Quindi, secondo me, visto che vi siete impegnati nella sua rielezione, bisognerebbe ora andare alla porta, bussare e dire: "guarda noi ti abbiamo dato una mano, adesso vediamo un attimino anche di portare dei fondi, delle strutture, anche in tutta la provincia di Ravenna che fino ad oggi è stata quella più penalizzata, è stata quella con meno fondi di tutta l'Emilia Romagna". Il nostro più grande problema è quello delle infrastrutture relative al trasporto: cioè gente che vuole venire nella nostra località, ci mette una vita, non esistono collegamenti da Bologna, non esistono collegamenti da Forlì. Quindi non so come funziona, magari costituendo un consorzio tra i vari Comuni, avendo come appoggio il Comune di Forlì, scusate quello di Cesenatico, che ha le nostre stesse problematiche. Esistono tante soluzioni per portare la gente più velocemente da noi, puntando magari sull'aeroporto di Forlì, anziché quello di Bologna, o, per dire, non si è mai proposto di realizzare un raccordo che unisca Casemurata a Cervia, un raccordo veloce perché è un punto anche veloce per arrivare a Cervia. Intanto l'unico modo attuale per venire a Cervia è quello dell'utilizzo delle macchine perché, finché non esistono infrastrutture diverse, è l'unico modo per portare il turista a Cervia. Nel tempo si potrebbe anche pensare a dei modi diversi di comunicazione perché ci sono progetti che potrebbero essere finanziati da privati: come il People Mover. So che sono stati già avanzati, per dire, da Bologna, che possono collegare Ravenna, oppure da noi, per dire da Cervia, un progetto con Cesenatico, di fare un People Mover che colleghi Cesena oppure Forlì. L'aeroporto di Forlì, metterebbe in condizione chiunque di collegare Cervia-Forlì in dieci minuti, un quarto d'ora, oppure Cesena, la struttura nuova, che deve venire, dell'ospedale e quindi dare un servizio anche sanitario, le scuole e quant'altro. Non hanno neanche delle spese così esose: perché si parla di 20 milioni a chilometro, 20 milioni a chilometro, una struttura del genere che potrebbe essere una struttura pilota in Regione o trovando dei fondi europei, potrebbe aiutare notevolmente la nostra località. C'è chi vaneggia anche una linea veloce di costa dell'Adriatico. Però quelle, dopo, sono spese che devono essere nazionali, devono passare dal Governo perché fare un'alta velocità di costa sarebbe veramente un sogno molto lontano. Poi una visione anche della città diversa che possa attrarre gente: abbiamo già parlato dello sport, eventualmente di una città dello sport, che può essere creata nelle colonie, dove portare degli sport non molto noti, che però hanno un loro seguito. Mi soffermo un attimo anche all'Iron Man: l'Iron Man è una gran bella iniziativa, però noto che ci sono delle carenze, nel senso che, non c'è niente di contorno all'Iron Man. E' vero, viene organizzata una gran bella manifestazione però, nel contorno, eventi e feste che possano coinvolgere anche l'entroterra, che possono coinvolgere anche Milano Marittima Pinarella o altre località, non vengono fatte. Si limita giusto alle manifestazioni in se stessa. Per quanto riguarda il parco urbano, anche quello potrebbe essere un rilancio della città, se progettato nel modo giusto. Ridare vita al centro storico, tornando anche al polo della sicurezza, spostando la caserma, portando delle attività ricettive nel centro storico, oppure, anche dove erano collocati gli uffici dei Monopoli di Stato, cercare un attimino di fare una progettazione che possa portare gente in modo continuativo. Per dire, esistono anche possibilità, io vedo, visto che ho sempre vissuto la costa, a me piacerebbe vedere dei pontili a Cervia: un pontile a Milano Marittima, uno a Cervia, uno a Pinarella che permetta di non andare su ruota per spostare la gente con gli autobus. Si potrebbe perfettamente e diventerebbe anche un modo simpatico per portare dei turisti anche delle famiglie coi bambini; per collegare via mare, qualcosa di simpatico che, oltretutto, se si potesse anche allargare alla visione di un aeroporto come quello di Venezia con un aliscafo, potrebbe collegare le attività e la costa anche ampliando un'affluenza turistica

proveniente da Venezia. Poi abbiamo anche, come già detto dal vicesindaco Armuzzi, la possibilità di sviluppare il parco delle Saline, che potrebbe essere una grandissima attrazione. So che state concordando un contratto di cinquant'anni, che comunque permetterebbe anche di fare degli investimenti, per portare gente. Per quanto riguarda il bilancio, va beh, abbiamo già affrontato il discorso delle spese generali che sono altissime e questo sarebbe il primo punto su cui agire. Vorrei far notare, e questo secondo me non è un gran merito dell'Amministrazione, che siamo in esercizio provvisorio, con tutto ciò che ne comporta e delle limitazioni anche amministrative, che ne conseguono. A nostro avviso, puntare su multe e su parcheggi, per risanare le casse pubbliche, è un po' stretta la cosa, perché bisognerebbe andare un attimino oltre. Anche perché per quanto riguarda la tassa di soggiorno, che andrebbe rimodulata, a nostro avviso, magari per la prossima stagione, portando più gente e più utenti: aumenteremmo l'importo degli introiti che provengono da tale tassa. Mentre per quanto riguarda i parcheggi, potrebbero essere un effetto boomerang e allontanare il turista dalle nostre località; perché chi viene fra settimana, deve essere invogliato e scegliere un'attività dove spende di meno, magari Cesenatico, dove non vengono effettuati i parcheggi infrasettimanali, potrebbe un attimino dare una concorrenza sleale. Come per quanto riguarda anche la tassa di soggiorno, che a Cesenatico non viene applicata nel periodo di aprile, dove le grandi comitive, che guardano anche gli spicci, guardano un attimino anche come risparmiare, quindi preferiscono il nostro vicino a noi. Per quanto riguarda poi, sarebbe stato carino anche da parte nostra potere presentare degli emendamenti, cercare un attimino di ristrutturare il bilancio. Questa cosa torna molto difficile perché il bilancio viene presentato a macro capitoli. Andare ad analizzare ogni capitolo non è così facile: bisognerebbe chiedere capitolo per capitolo il contenuto, oppure rinchiudersi col dottor Senni per un mesetto nel suo ufficio, dare un'occhiata qua e là e, magari, rendersi conto di come è strutturato il bilancio, perché visto in questo modo qui è roba da marziani. Quindi io vorrei partire anche da un altro concetto, che da imprenditore, io sarei favorevole anche a pagare di più per i servizi; quindi anche disponibile a una tassa di scopo, se questa portasse ad un risultato, perché in effetti se noi arricchiamo la nostra città, l'abbelliamo, aumenta anche il valore degli immobili, aumenta il valore delle attività e quindi ne abbiamo un ritorno tutti. Infatti, nell'ottica, bisognerebbe appunto investire per fare in modo che tutto ciò che appartiene a Cervia abbia un aumento del proprio valore. Ho notato anche che è stata erosa la cassa: la cassa ha avuto un calo di 4 milioni di euro rispetto al 2018, all'incirca sono 3 milioni e 8, anche questo qui è una nota negativa anche perché sarebbe opportuno aumentare la cassa anche per un vincolo del bilancio. Altra cosa, sulla quale non concordiamo tanto, sono le alienazioni che, come dimostrato stasera, vengono messe in bilancio poi vanno ridiscusse per quanto riguarda il valore dell'immobile, perché spesso gli immobili non vengono venduti e quindi creano dei buchi in bilancio, anche in questo senso qui. Poi, anche per quanto riguarda l'accesso ai mutui, che non è una delle cose migliori. Poi ho visto che non abbiamo accesso ai fondi europei in questo momento: non esistono bandi per gli accessi europei, i soldi che sono arrivati ad oggi arrivano solo dalla Regione e non ho trovato la voce della Regione che finanzia la nuova fascia dell'arenile, magari non ho guardato bene, non sono riuscito a trovarla. Poi abbiamo un'altra cosa che non si vede sono i residui attivi e passivi per l'anno, che sarebbero utili per capire un attimino la gestione del bilancio e poi non esistono le spese discrezionali: quelle relative al portafoglio dei vari Assessori, non esiste una visione chiara di quanti sono i soldi a disposizione dei vari Assessorati e come vengono gestiti. Poi esiste una voce, questa qui vorrei sapere a che cosa

si riferisce: ovvero una fideiussione a favore di Ravenna Holding di 5.775.000 euro, fino al 2025 a cosa serve e quanto ci costa. Poi penso che esista anche questo esborso finanziario di 5512 euro e a che cosa si riferisce anche questo sì ci sono diverse voci che è difficile, a cui è difficile arrivare, magari un attimino più di chiarezza o magari anche un po' più di tempi lunghi per poter analizzare il bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Puntiroli, ci sono altri interventi? Allora adesso arrivo Vicesindaco un attimo, non ci sono altri interventi allora, do la parola al Vicesindaco per alcune repliche poi anche al dottor Senni per alcune precisazioni prego. Iniziamo con il dott. Senni allora la parola al dottor Senni che dà alcuni chiarimenti tecnici che sono emersi nella discussione.

SENNI: Grazie Presidente, buonasera a tutti, cercherò di dare alcune delucidazioni alle richieste avanzate, in particolare dal consigliere Alain Conte e dal consigliere Puntiroli, con precedenza proprio in base alla vostra esplicitazione. Allora, riguardo al bilancio sulle IMU, aree edificabili pagina 11: io mi riferisco alla nuova nota integrativa che è stata emendata. Quindi le pagine potrebbero non essere, ho visto che lei ha citato quella precedente, la nota integrativa è stata trasmessa mi sembra il 22, comunque ci sono tutti punti. La riduzione è strettamente collegata alla diminuzione, decisa dalla Giunta del 2 aprile 2019 con la delibera numero 70, del valore venale in comune commercio delle aree edificabili. Una riduzione media del 15%, che determina una riduzione della base imponibile che, a parità di aliquote, fa calare il gettito. Noi l'abbiamo stimato in circa 200/220.000 euro. In merito all'IMU periodi pregressi, periodi pregressi, come noterà dall'esplicitazione, si fa riferimento all'IMU ordinaria; cioè alle entrate che noi abbiamo realizzato nel 2019 e che non sappiamo se realizzeremo nel 2020, tramite ravvedimenti operosi spontanei dei contribuenti. Quindi è l'IMU che il contribuente decide di versare con ritardo e può farlo, entro l'anno successivo, non è l'IMU che andiamo a recuperare noi con l'iniziativa d'ufficio da parte del Comune. In attesa di vedere gli incassi, ovviamente se si verificheranno, non possiamo applicare entrate di cui non abbiamo una presumibile certezza, perché il bilancio pubblico è formato in questo modo: se a fronte di un'entrata, c'è una spesa, se le entrate previste a bilancio e il Consiglio approva il bilancio, successivamente la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, i dirigenti sono autorizzati a spenderli e io, se c'è un buco di bilancio, non lo fermo più. Quindi, prudenza vuole, che si applichino le entrate di cui c'è una ragionevole certezza. Poi in questo mondo la certezza la vediamo col trascorrere del tempo; quindi a fronte di questa IMU, se dovesse verificarsi un aumento delle entrate, il Consiglio sarà il primo a vedere la variazione di bilancio, con l'allocazione della spesa su proposta della Giunta. In merito all'imposta di soggiorno, le previsioni dei tributi si fanno generalmente secondo due modalità, come prevede la legge: una prima modalità è una stima prospettica, a fronte di una modifica o di aliquota o di base imponibile, la seconda modalità è in base agli incassi. Come riportato a pagina 15, la stima del gettito dell'imposta di soggiorno è stata fatta in data, a dicembre, sulla base degli incassi dell'imposta di soggiorno del 2019, che sono stati lievemente inferiori a quelli del 2018. Non è possibile usare un parametro diverso perché nel momento stesso in cui io faccio approvare alla Giunta gli schemi di bilancio, questi schemi di bilancio sono passati all'organo di revisione, mi dispiace che ha dovuto andare via il Presidente, l'organo, chiede qual è il l'elemento sulla base del quale è stata effettuata la previsione, e lì l'unico elemento utile l'ultimo

incasso dell'anno. Terzo punto relativo alla TARI. Perché cala il recupero evasione: forse era un po' criptico il messaggio che ho messo in nota integrativa. Sostanzialmente non è ancora stato effettuato l'affidamento da parte della Regione con la gara Inter Center, per la provincia di Ravenna, alla società che ha collaborato col Comune di Cervia, per fare il recupero evasione della TARI, perché gli uffici del servizio tributi non hanno, come molti altri Comuni, il personale per farlo internamente. Noi ci siamo avvalsi della società che ha vinto la gara, ma la gara è scaduta il 31 di dicembre. Io ho incontrato il dirigente della società che fino al 31 di dicembre aveva la gara. Mi si dice che c'è un'aggiudicazione provvisoria da parte di Inter Center, che dovrebbe perfezionarsi con aggiudicazione definitiva con la firma del contratto, entro il 10 di febbraio. Siccome mi risulta dall'aggiudicazione provvisoria, che la società che ha vinto è la medesima, io mi son già portato avanti e ho detto al dirigente che si aspetti un congruo aumento del budget per il recupero dell'evasione, come è stato fatto nel corso del 2019. Un congruo aumento dai 7 agli 800.000 euro. L'ho messo in allerta perché? Perché gli uffici, che l'appaltatore dovrà allestire, per fare un budget così ambizioso, richiedono personale che la società appaltante dovrà intanto provvedere a ricercare. In merito a chi fa il recupero evasione attualmente, allora, il recupero evasione vi è una società che provvede a lavorare gli avvisi di accertamento, che sono emessi su supervisione del servizio tributi del Comune. Per quanto riguarda invece l'incasso coattivo delle somme, una volta che gli avvisi di accertamento sono stati emessi, sono stati notificati al contribuente, il contribuente non paga, fino al 30 giugno 2017, era Sorit S.p.A. di Ravenna, dal primo luglio 2017, sulla base di una convenzione che è stata sottoscritta su indirizzo del Consiglio comunale, è l'agenzia delle entrate riscossioni. Quindi fintanto che non viene modificato la delibera, poi dopo noi stiamo lavorando anche a questo, è Agenzia delle entrate dal primo luglio 2017, per quanto attiene ai ruoli di riscossione coattiva. Voglio rasserenare il Consigliere Conte che, sul recupero evasione, anche sulla base di un indirizzo che è stato dato dal Consiglio con emendamento 19 di dicembre se non vado male nell'ultima seduta, per l'approvazione del regolamento di contabilità, io ho costituito lunedì scorso un gruppo di lavoro con un obiettivo molto ambizioso, per andare a liberare risorse finanziarie dagli avanzi accantonati: un aspetto sul quale, l'ex sindaco Coffari, era molto molto attento su questo. E' un gruppo di lavoro molto articolato. Noi ci incontriamo venerdì prossimo, coinvolge sette uffici, lo vedrete nel PEG. Sarà coinvolto anche il Consiglio comunale perché abbiamo intenzione di arrivare a svolgere delle attività quasi pionieristiche in Italia. Tipo una gara per la cessione pro soluto, dei crediti insoluti già di scaricati dal concessionario alla riscossione. Io ho fatto una ricerca di sei mesi; non ho trovato Comune che l'abbia ancora fatto in Italia. Noi proviamo a farlo, per cercare di recuperare più soldi possibile. Il Consiglio sarà, sia con riferimento alla TARI che con le altre imposte, anche coinvolto con la richiesta di un nuovo regolamento di contrasto all'evasione. Ricordiamo che il Consiglio precedente ha approvato un regolamento di polizia urbana, dove è previsto che, in caso di mancato pagamento della TARI pregressa, ci possa essere anche la sospensione dell'attività produttiva, e, su questo, sta lavorando il settore dei servizi economici dell'ing. Capitani. Noi mettiamo un ventaglio di azioni per il recupero evasione che vedrete, non è secondo a nessuno. Poi ovviamente lo implementeremo nel corso dell'anno con delle gare, con delle attività, con delle convenzioni. Spero di aver detto tutto a grandi linee. Al consigliere Puntiroli: la cassa. La cassa, noi quando abbiamo presentato questo documento del 10 di dicembre, la cassa l'avevamo stimata, in modo molto prudente, in 18.400.000 euro. La cassa che stiamo chiudendo col tesoriere, il tesoriere deve rendere il

conto di tesoreria per legge entro il 30 di gennaio, ammonta secondo i nostri conti, euro più euro meno a 20.550.000 euro; quindi siamo sostanzialmente in linea con la cassa di fine anno. Anticipo già che il Comune di Cervia è stato uno dei Comuni che ha pagato praticamente tutte le fatture scadenti al 31 dicembre: ci mancano 6000 euro perché non sono arrivati i documenti in regola. Quindi paghiamo con due giorni di anticipo rispetto alla scadenza, quindi non abbiamo carichi pendenti sui quali dover intervenire con ritardo. Sui residui attivi e passivi: questo è un discorso interessante. I residui attivi e passivi costituiranno l'oggetto, fra una quindicina di giorni, di una revisione da parte di tutti gli uffici, che sfocerà in una delibera di Giunta, che si chiama riaccertamento dei residui, cioè si verificano i residui, sia i crediti che i debiti e sarà la base per la chiusura del rendiconto. Avremo modo di analizzarli assieme, quelli aggiornati, quando presenteremo il consuntivo. Noterete che i residui attivi tendono ad aumentare per via del fatto che se, con recupero evasione, il contribuente non paga neanche con la riscossione coattiva, questi tendono ad aumentare. Sui residui passivi ritengo che i servizi operino abbastanza bene; quindi volumi di residui passivi sulla spesa corrente, sulla gestione ordinaria non ritengo siano particolarmente rilevanti. Poi, per quanto riguarda le risorse a disposizione degli assessorati, fra un paio di settimane più o meno, la Giunta approverà il piano esecutivo di gestione. Lì ci sarà l'indicazione, anche esplicita, delle risorse che sono assegnate ad ogni amministratore e ai responsabili, ai dirigenti ai responsabili di servizio, quindi, quello lo potrete vedere acquisendo il PEG. Sulla fideiussione relativa a Ravenna holding vado a memoria perché è una fideiussione abbastanza vecchiotta. Qui c'è una quota in base alla percentuale che è in capo all'ente. Questa fideiussione non costa nulla al Comune, è una firma di garanzia, che fu erogata gli anni scorsi per consentire a Ravenna Holding di assumere dei mutui, in un momento dove era un po' più in difficoltà, in termini di liquidità. La fideiussione, come è stato detto, scade nel 2025, non comporta oneri, e l'unico elemento è che obbligatoriamente va iscritta e va evidenziato l'importo per il quale è stato attribuito, e fu fatta per gli investimenti che Ravenna Holding doveva fare nell'ambito dei Comuni di cui è socio; quindi non per deficienze sue diciamo così strutturali. Penso di aver risposto a tutto se c'è dell'altro sono qui vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie al dottor Senni per le precisazioni puntuali, do la parola adesso a Gabriele Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente. Io vorrei rispondere un po' a tutte le sollecitazioni che sono state fatte. Parlava il Consigliere Salomoni, qui Salomoni non ci sono degli scontri, qui ci sono dei confronti. Noi ci confrontiamo serenamente e devo dire che il sottoscritto non ha mai detto che va tutto bene, anzi. Noi possiamo sempre migliorare, questo è fuori ogni ombra di dubbio. Cervia è una bella città dove si vive bene, dove sicuramente c'è una qualità della vita non indifferente, ma abbiamo tantissimi problemi e ne voglio elencare qualcuno, perché vado in ordine. Si parla dei trasporti, io le leggo un messaggio che è arrivato WhatsApp, glielo leggo perché alcune cose non sono così, eccolo qua, adesso lo trovo, un attimo di pazienza. Questo è uno che ringrazia: "allora è stato fatto - parla di Villa Inferno, Montaletto, Villa Inferno - sia per Cesena che per Cesenatico, è stato fatto un ottimo lavoro. Siamo passati da una situazione in cui non c'era un pullman che passava dalla nostra frazione, ad una situazione in cui, sia all'andata che al ritorno, ci sono fermate in completa sicurezza nella nostra frazione. Tutto questo ha permesso di ovviare a un grandissimo disagio organizzativo per tutte le

famiglie, soprattutto dal punto di vista lavorativo e inoltre in questo modo i ragazzi sono autonomi e indipendenti e soprattutto con l'ottimizzazione del trasporto scolastico per Cesenatico, si è data la possibilità di scegliere fra Cervia e Cesenatico. Devo dire che il delegato ai trasporti ha avuto molti consensi e molti riconoscimenti, da parte della collettività per come è stato migliorato in particolare il trasporto scolastico. Io, se vuole, le mando il messaggio non ho difficoltà. Noi, lo dicevo prima, non saremo mai in grado, glielo dico con una serenità disarmante, di tenere in ordine per quel che riguarda arredo urbano, marciapiedi, viabilità, la nostra città. Noi non abbiamo le risorse per farlo. Governi di centrodestra, Governi di centrosinistra governi giallo verde, giallo blu, tutte le squadre del calcio che vogliamo, non hanno saputo dare a Cervia quello che gli spetta. E' molto semplice guardate, io mi sono fatto alcune cosine, faccio un raffronto fra Cervia e Riccione, poi ve le do non sono segreti, queste sono cose normalissime. Ebbene Riccione che ha un territorio di 17 chilometri quadrati e ha un'entrata IMU di 18 di 16 milioni più quelli che lascia. 16 milioni ritornano indietro. Il Comune di Riccione paga 2 milioni 498 di fondo strutturale e un milione e 16 di fondo di solidarietà comunale. Il Comune di Cervia con un territorio di 82 chilometri quadrati e un costo di illuminazione pubblica, perché poi le strade devono anche essere illuminate, il costo di illuminazione pubblica che si aggira circa su 1.600.000 euro all'anno. Mentre Riccione a queste trattenute il Comune di Cervia su 24.800.000 euro, parlo dell'IMU, vengono trattenuti 6.382.000 euro per quel che riguarda fondo strutturale e 3 milioni e 635 euro, per fondo di solidarietà comunale; 10 milioni a fronte dei 3 milioni e mezzo di Riccione. Io non so come al MEF facciano i calcoli e come vengano ripartite queste risorse. Sicuramente un territorio che ha 82 chilometri quadrati e che gli trattengono su 24 milioni e 800, 10 milioni di IMU, c'è qualcosa che non funziona, perciò tutti i Governi centrodestra, centrosinistra giallo verdi, giallo blu, giallo rossi, noi siamo sempre stati fortemente penalizzati. Ecco che noi non abbiamo le risorse per tenere in ordine la nostra città. Questo è un danno esagerato. Lo dico con una grande serenità, inoltre noi abbiamo un patrimonio ambientale pinetale che, purtroppo, ci rovina in maniera molto rapida il nostro arredo urbano, i nostri manti stradali; perciò abbiamo grandissime difficoltà. Si parla della casa di riposo che io certamente, io ero uno di quelli che, me ne andai, ma non per quello che stava avvenendo, perché di fronte a uno studio, redatto in fretta e furia, noi decidemmo di astenerci, noi, il sottoscritto consigliere comunale, per un motivo molto semplice: volevamo vedere il progetto, lo studio. Ci astenevamo e se il progetto andava, noi avremmo preferito, anziché l'azienda distrettuale, la casa distrettuale, la casa di riposo, una casa locale, cioè una casa di riposo che aggregasse tutti i servizi alla persona. Avevamo i 4 milioni per riuscire a fare una cosa autonoma, anche se questo, va detto per onestà, avrebbe forse precluso di poter accedere a finanziamenti regionali, perché bisogna essere onesti fino in fondo, questo lo avremmo potuto verificare dopo, ma noi avremmo potuto raggiungere quei 4 milioni che permettevano di realizzare una cosa autonoma e cervesa, perciò non rinnego assolutamente niente. Io ho sentito a più riprese: "una volta" Io una volta ero molto più giovane, non è più così. Purtroppo la società si è evoluta, la città è cambiata e noi l'ospedale non l'avremo mai più. Rivendichiamo servizi all'ospedale e guardate che il reparto che c'è, quello di lunga degenza, che purtroppo molte volte è l'ultimo passaggio e poi sappiamo come va a finire, credetemi se avessimo un anziano un malato uno in lunga degenza a Ravenna o a Faenza o da qualche altra parte, sarebbe una cosa molto problematica, credetemi lo dico con grande serenità. Qui si parla di investimenti, poi andrò un po' da tutti. Gli investimenti: noi non abbiamo le risorse. In tre anni, in una città come

la nostra, 35 milioni di investimenti sono una cosa irrisoria, con un territorio di 82 chilometri quadrati. C'è la necessità di una compartecipazione pubblico-privato, quelle strutture a cui facevate riferimento che ne sentiamo anche noi come maggioranza, come Giunta, la necessità, se per caso c'è un evento a Milano Marittima, durante l'estate se piove cito un esempio, il Vip Master, non si fa, o altri eventi perché non abbiamo una struttura, se non il Palazzo dei Congressi, ma che non si presta per fare eventi di un certo tipo. Abbiamo anche noi questa necessità anche per nuove forme di sport che ci sono, il pattinaggio e altre. Sentiamo anche noi la necessità, ma abbiamo purtroppo, tutto un territorio e una necessità di risorse per fare investimenti per la viabilità, per tutto quello che è il territorio. Perciò, o nascono compartecipazione pubblico-privato, o altrimenti saremo sempre più in difficoltà. Alcune risposte flash. Il consigliere Puntiroli parlava della spesa corrente. La spesa corrente, guardate, dà dei servizi: si fanno manifestazioni e si fanno manutenzioni, non è che si facciano altre cose. Qui, quando si parla di fare, lo citava il consigliere Versari, che molte volte ci penso anch'io Versari, di avere una squadra. Noi, quando io ero nei banchi dell'opposizione, se non ricordo male, la pianta organica di questo Comune era di 440/450 dipendenti. Noi oggi con 440 450 dipendenti saremmo alla catastrofe. Siamo molti di meno, non abbiamo personale operaio, abbiamo solamente personale amministrativo. Tutto il personale operaio è stato trasferito, quando noi abbiamo trasferito prima ad Area, poi adesso in Hera, il personale per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti, per l'idrico integrato e quant'altro, perciò noi oggi abbiamo solamente personale amministrativo. A volte si sente la necessità per piccole manutenzioni che slittano in avanti perché, quando facciamo l'appalto di manutenzione, lo facciamo e si fa il lavoro in maniera più completa e complessa e complessiva. Non abbiamo le squadre per potere intervenire dove si rompe un cordolo, queste cose qui. Purtroppo è così, tagliare le spese significa tagliare servizi, tagliare manutenzioni, tagliare eventi. Allora per riequilibrare questo bilancio, non è che parliamo di multe perché siamo oppressivi; parliamo anche di controllo del territorio. Perché guardate, in piazza Andrea Costa, una delle motivazioni è proprio per dare ordine. E le stesse cose, siccome ero ancora Vice Sindaco quando sono stati fatti i parcheggi a pagamento nel lungomare e da altre parti, perché si parlava di catastrofe del turismo, noi abbiamo messo ordine e, credetemi, che uno se viene a Cervia, che lo pagano dappertutto e che trova il parcheggio attaccato alla spiaggia a un euro e venti all'ora, con anche delle agevolazioni, penso che si trovi solamente a Cervia, perciò perché questo? per poter dare dei servizi perché se non andiamo a riequilibrare in questo modo, bisogna aumentare la pressione fiscale, non ci sono tante leve. O aumentiamo l'IMU alle attività commerciali: abbiamo ancora sei punti percentuale che danno 600, dico bene dottor Senni, 660.000 euro. Potevamo agire su quella direzione ma avremmo gravato ulteriormente in un comparto in grande difficoltà che è il comparto commerciale perciò, abbiamo detto no. Potevamo intervenire sull'addizionale IRPEF che è una delle più basse che abbiamo nella provincia. Anche lì, c'erano margini notevoli, ma lo avrebbero pagato sempre quelli che pagano, e chi sono quelli che pagano? i dipendenti e i pensionati e credetemi che uno che percepisce 15/16/20.000 euro lordi di pensione non è che è ricco, non vive, sopravvive, perciò abbiamo detto è meglio di no. Andiamo a riequilibrare mantenendo un controllo del territorio per quel che riguarda le sanzioni perché ce lo chiedono dappertutto, per la velocità, per tutto quello che riguarda la sicurezza ce lo chiedono in tutti i Consigli di quartiere. E' stata chiesta la presenza dei vigili, anche con autovelox, anzi con autovelox e un altro strumento che ci chiedono, e lo acquisteremo e faremo girare anche quello strumento, è quello che, leggendo la targa, vede se quell'auto è dotata o

meno di assicurazione; che è un grave danno perché uno che causa un incidente, senza assicurazione, mette a repentaglio anche l'incolumità e quello che può poi percepire dall'assicurazione, chi viene investito. Perciò sono tutti deterrenti non per, come si diceva, per fare cassetta. Certamente quelle risorse sono destinate alla manutenzione: andremo a sistemare qualche asfalto e a fare qualcos'altro sempre in ambito di sicurezza stradale. Queste sono le cose, altrimenti bisognava operare dei tagli. Dove? Si potevano anche presentare emendamenti: noi spendiamo 535.000 euro sul sostegno all'handicap. 80 ragazzi fragili, portatori d'handicap, possono frequentare la scuola dell'obbligo e anche la scuola secondaria, con educatori di sostegno pagati dal Comune. Non sono cose obbligatorie queste, potevamo ridurre gli orari; però noi abbiamo preferito mantenere queste cose e agire in maniera diversa perché, così facendo, mandiamo 80 ragazzi coi loro coetanei, ragazzi che sono fragili, che hanno delle menomazioni, e 80 educatori di sostegno hanno una occupazione. Credo che sia una grande bella cosa: queste sono le cose che noi facciamo. Arrivo alle alienazioni. Guardate, le alienazioni se si fanno, si fanno per migliorare la qualità di questo territorio: sono immobili che non sono strategici e non servono all'Amministrazione comunale. Se ci servissero, sarebbe un delitto. Io credo che alienare quegli immobili e realizzare il polo della sicurezza dove possono trovare spazi, la Polizia locale, anche magari la caserma dei carabinieri, in una zona centrale della nostra città, io credo che sia una operazione da farsi. Se non riusciamo a farla con i nostri immobili, andrebbe ricercato in una collaborazione pubblico-privato per realizzare questa cosa a totale tutela, totale sicurezza e a tutela del territorio. Perciò questa amministrazione deve essere attiva e deve realizzare queste cose. Poi è logico, non siamo né i migliori né i più bravi, assolutamente. Cerchiamo di fare del nostro meglio: a volte ci riusciamo, a volte no, però sicuramente questo è un bilancio che è sano. Questa è una città che ha un indebitamento molto basso, poi la percentuale la spiega il tecnico, però abbiamo solo ed esclusivamente 13 milioni di mutui da estinguere; 13 milioni più o meno, perciò questa è una città, è un'amministrazione, che è sana. Questo è importantissimo. Oggi c'è il centrosinistra domani mi auguro che ci sia il centrosinistra, sennò ci sarà il centro destra, ma chiunque amministrerà avrà un Comune che è sano e questo è importante, ed è importante anche il ruolo delle opposizioni, lo condivido fino in fondo, perché le opposizioni sono di controllo e di pungolo, affinché questa città continui a migliorarsi e credo che questo possa e deve essere così. Perché i ruoli da una parte e dall'altra io sono stato di pungolo tante volte da quel banco e sicuramente se questa città oggi, questo Comune questo ente locale, è a questi livelli, è merito anche di Armuzzi e tanti altri come Armuzzi, che sono stati come te nei banchi dell'opposizione; perché il controllo e il pungolo aiuta la maggioranza ad essere sempre attiva e più attenta alle cose che deve fare perché questo è importantissimo. I ruoli dei consiglieri da una parte o dall'altra sono fondamentali. Ecco, in conclusione, questo ritengo che sia un bilancio che vada nella giusta direzione, non è sufficiente, lo dico ancora, non è sufficiente, a mantenere in ordine completamente la nostra città, proprio per carenza di risorse. Noi avremmo bisogno, non dico di tutte quelle risorse che lasciamo Roma, ma il fondo di solidarietà, quando si sono tenuti 6 milioni e mezzo della nostra IMU, della nostra, che paghiamo tutti quanti quelli del fondo di solidarietà, sarebbe logico che rimanessero a noi per migliorare la qualità di questo territorio, perché questo territorio possa continuare a produrre quella ricchezza di cui ne beneficia, prima di tutto, lo Stato.

PRESIDENTE: Grazie ViceSindaco Armuzzi. Do la parola al Sindaco Massimo Medri, prego.

SINDACO: Intanto mi scuso, non ho sentito tutti gli interventi ma appena sono arrivato mi sono precipitato. Ero stato convocato a Roma quindi mi sembrava corretto rispondere alla chiamata, in quanto, c'era da discutere e da mettere a posto un problema importante per Cervia, quindi mi scuso se non raccolgo tutte le indicazioni, ma mi pare che, sia il vicesindaco che Guglielmo, abbiano risposto esaurientemente o perlomeno abbiano cercato di rispondere ovviamente alle sollecitazioni, sia di ordine tecnico che di ordine politico che sono intervenute. A me premeva sentita anche la discussione, quella che ho sentito, quella che in qualche modo ho raccolto, in pochi minuti visto che ovviamente condivido l'impostazione che ha dato il Vice Sindaco nel suo intervento di replica. Dico 2 o 3 cose: allora è ovvio che un bilancio di previsione è uno degli atti più importanti di una comunità, di una città, che intende governare. La nuova impostazione prevede che i bilanci siano impostati sui tre anni e, conseguentemente, dà una visione, che può essere condivisa: il programma di legislatura con cui questa maggioranza governa la città nell'atto tecnico amministrativo, che è un bilancio di previsione. Ovviamente, abbiamo cercato di trasferire sul bilancio tutte le indicazioni del programma, individuando anche delle priorità. Perché secondo noi, c'è una visione di sviluppo, perché ovviamente ci sono alcuni punti centrali di quel programma che vengono individuati, collocati nelle varie caselle, poi nel PEG sarà ancora più schematica la cosa, sarà più facilmente individuabile, puntando a che cosa? Nei limiti ovviamente delle possibilità che esistono, di puntare ad un ragionamento di qualità, di sviluppo della qualità, di miglioramento della qualità complessiva, che questa città ha messo a disposizione negli anni ai propri cittadini; sia in termini di servizi, sia in termini di interventi, sia in termini di opere da fare. Quindi una conferma, ovviamente, del programma; e anche qui con un dato che secondo me dovrebbe essere colto, poi si può condividere o non condividere nel merito, ma grazie proprio alle ultime cose che diceva Gabriele nel suo intervento, la solidità complessiva del bilancio, quindi un bilancio sano, si è mantenuto un forte livello di investimenti. Non l'ho sentito questo dato. Questo dato del livello di investimento, guardate che è una delle questioni al di là di chi governa, più importanti. Questa Amministrazione, questa città, nel periodo del patto di stabilità ha sofferto, come tutte le città italiane. Ha sofferto; alcune questioni sono rimaste indietro soprattutto sul terreno della manutenzione perché c'era poca possibilità di investire, poi c'è la polemica sul patto di stabilità, non la sto a riprendere. Questo bilancio ha una capacità se non ricordo male, intorno ai 16 milioni, 18 milioni di investimento, che è un dato importante. Poi ripeto, si può condividere o non condividere dove si mettono questi 18 milioni; questo è un altro discorso, però questo è un dato fondamentale per una città turistica, in particolare. L'altro dato: mantenere il livello dei servizi alla persona. Lo diceva Gabriele molto bene. Non sempre e non tutti i Comuni fanno questa scelta, non tutti la fanno; perché se andiamo a guardarci in giro c'è chi la fa magari anche meglio di noi. Però tu riesci a tenere da zero anni, fino allo sviluppo delle attività della scuola dell'obbligo, nel settore degli anziani, nel settore dei portatori di handicap, tu come Comune fai una parte fondamentale per mantenere e garantire alle famiglie un servizio indispensabile: per poter andare a lavorare, per poter assistere, per poter riuscire anche avere un po' di tempo libero. Per me questa è una scelta di fondo, ecco la visione dov'è. C'è una visione della città e qui introduco un altro elemento, che a me preme molto, che è poco valutato. Questo ruolo nei servizi alla persona è un ruolo del servizio pubblico, che qualcun altro l'ha abdicato ai privati. Noi riteniamo invece che sia fondamentale mantenere: nella sanità, nei servizi sociali, nei servizi

alla persona, un ruolo centrale del servizio pubblico, per garantire a tutti le stesse opportunità, per garantire, e non è mica scontato che in altre organizzazioni territoriali, questo sia garantito. Non parliamo poi di altri sistemi, in altre nazioni. Quindi questa è un'altra scelta di visione della città. C'è chi ancora l'asilo nido non ce l'ha, noi siamo stati fra i primi. Io mi arrogo il diritto di avere un funzionario della pubblica amministrazione che, allora, si batté molto per avere questo servizio in questa città e per aprire il primo asilo nido, che fu aperto addirittura una struttura privata. Questa strada poi è continuata e la città si è dotata di questi servizi. Altro discorso sulla qualità, soprattutto legati ai ragionamenti che faceva Enea prima, legati alle potenzialità del nostro turismo. Noi siamo per un turismo di qualità e debbo dire, anche, grazie al contributo di questo Consiglio, questa Amministrazione ha fissato degli obiettivi. Noi pensiamo che siamo in condizioni di perseguirli, non dico raggiungerli, ma perlomeno perseguirli, quindi puntando molto sulla qualità dell'organizzazione dei servizi, della città, della ricettività, degli eventi. Sport, cultura, ambiente questi sono i tre assi che contraddistinguono la programmazione di questo bilancio dei prossimi tre anni. Questi sono gli assi, e sono gli assi che puntano alla qualità; poi c'è qualcosa che va meglio qualcosa che va peggio, e non c'è dubbio, però questa è l'altra direttrice. Ve lo dico anche per il sistema della sosta, che tanto ha fatto discutere in queste settimane. Allora qui la dico subito: rientra in una logica di organizzazione della città. Ha ragione Stefano Versari che dice che bisogna, in piazza Andrea Costa, assicurare, cioè garantire la sicurezza. Mi sembra che lo dicesse lui, adesso, se non vado errato: è vero. Tanto più che qualsiasi sia l'intervento, prevede una riorganizzazione della viabilità, con la segnaletica orizzontale, per garantire maggiore sicurezza, in quel pezzo di città; scusate, verticale, è la verticale che verrà garantita, perché l'orizzontale è legata anche ai sistemi del mercato e quindi, dovrà anche tener conto di quegli aspetti. Ma anche qui, noi terremo conto della campagna d'ascolto che abbiamo attivato; non tanto per farla, perché sono emerse proposte, anche interessanti, diverse e quindi noi, nelle prossime settimane, decideremo, anche in questo caso, come correggere la proposta iniziale e andare a delle soluzioni che tengano conto anche delle proposte che ci sono pervenute anche stasera, nel corso del dibattito con la città nel suo complesso. Siamo andati avanti, cioè, non è che partiamo da zero, abbiamo cercato di attivare, sul percorso delineato anche dall'Amministrazione precedente, alcuni interventi che sono già maturati e che riguardano sicuramente la manutenzione. Se qualcuno gira, io lo faccio quasi quotidianamente in molte parti della città, vedrete un meccanismo che si è rimesso in moto e che sta rimediando strade, sta rimediando marciapiedi, sta sistemando alcune zone particolarmente critiche in diversi punti della città, Milano Marittima, Pinarella, Malva, Forese. Se fate un giro, vedrete che ci sono tanti lavori che vanno nella direzione della programmazione che è stata fatta e che continua. Ma anche interventi che vanno nella direzione che diceva Pierre, per esempio: la ciclabilità. I due interventi previsti, più immediati, saranno quelli di due percorsi di sicurezza nel viale Matteotti e nel viale Milazzo, che prevedranno l'inserimento delle ciclabili in sicurezza e quindi, la possibilità, ma anche la sistemazione, ovviamente anche con una modifica del traffico. Certo è che, per quanto riguarda il parco urbano, ci sarà il passaggio in Commissione. Non è un argomento da Consiglio: ma noi riteniamo che debba essere discusso, esposto, chiarito in Commissione, per raccogliere anche eventuali suggerimenti che potrebbero intervenire, ovviamente, per quanto riguarda la possibilità di arricchire quella proposta, che dovrà uscire nelle prossime settimane ed essere oggetto di progettazione da parte, mi

auguro, dei più importanti studi di architettura del paesaggio che ci siano in Italia. Anche questo si inquadra in questo discorso di qualità: parco urbano, Saline. Vuol dire andare verso la diversificazione, valorizzando le eccellenze di questo territorio e alzando la qualità complessiva dell'offerta turistica: questo è il mio obiettivo, il nostro, forse quello di tutta la città e dovremmo essere conseguenti, anche rispetto alle misure che riguardano l'organizzazione stessa di questa città, dal punto di vista delle attività, anche private. L'ultimissima cosa: certo, lo dicevano un po' tutti dalla mia parte, si può fare di più e meglio. Io mi auguro anche che la discussione che c'è in questo Consiglio, gli apporti che vengono, ma io mi auguro anche come stanno venendo, da parte: di tutta la città, dei consigli di zona e le associazioni di categoria, che questa partecipazione così attiva che c'è stata nel corso di questi primi sei mesi, almeno per quanto mi riguarda, anche critica, ci mancherebbe, aiuti a raggiungere determinati obiettivi di grande qualità. Ne cito uno: tutti parlano di collegamenti. L'isolamento di Cervia, un po' anche di Ravenna, perché collegamento dei due porti è un altro problema: il porto di Ravenna e il Porto di Venezia. Anche noi abbiamo, ovviamente, delle conseguenze indirette rispetto alle attività portuale di Ravenna. C'è il problema dell'aeroporto. Ma c'è un problema di fondo che io credo noi dobbiamo sollevare: vedere questa città unita, perché sennò facciamo solo delle chiacchiere. Qualcuno ha detto, non so se Enea o qualcun altro, noi dobbiamo collegarci con il nord Europa. I sistemi turistici, le nostre frontiere future saranno verso il nord e l'est Europa. E' da lì che ci sono masse enormi di persone che possono arrivare dalle nostre parti, perché vanno in vacanza per la prima volta, perché cominciano ad avere risorse, perché in futuro si pensa sempre di più che, questi confini, siano più labili. Il sistema della E45: era prevista 7,8,10 anni fa nel programma di Governo, qualsiasi Governo ci sia, son passati tutti, quindi non è che faccio un'accusa uno l'altro, sono cambiati quasi tutti. Voglio dire: questa è una battaglia da fare perché deve rientrare nelle grandi opere di questo Paese, oppure il sistema Romagna rischia di essere veramente isolato, veramente isolato. Poi c'è l'aeroporto di Forlì, ma speriamo che vada avanti. C'è il problema della metropolitana di superficie, dei collegamenti ferroviari, che speriamo vada avanti, la Regione si è impegnata nel suo programma elettorale di andare avanti su questa ipotesi strutturale. Noi insisteremo e credo che la città debba avere questo obiettivo nei prossimi anni per uscire, ripeto, dallo splendido isolamento in cui si trova. Quindi abbiamo la possibilità di avere degli obiettivi comuni. Credo che su questo non ci siano differenze. Proviamo a farlo: come l'obiettivo quello delle saline, come l'obiettivo è quello di avere sempre di più una città di qualità e su questi obiettivi, io penso che ci possa essere il contributo da parte di tutti.

PRESIDENTE: Bene grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Salomoni

SALOMONI: Chiedo scusa. Le repliche le facciamo domani sera? perché siamo ancora nella fase della discussione. Molti consiglieri non hanno parlato e le repliche, giusto per sapere se effettivamente è consentita la replica di cinque minuti prevista, in relazione al fatto che la discussione è ancora in atto, oppure le facciamo domani sera.

PRESIDENTE: Ma in realtà le varie forze politiche si sono già tutte espresse. Quindi direi che continuiamo con le repliche e a seguire con le dichiarazioni di voto e le votazioni senza necessità di proseguire la seduta domani sera. Prego Consigliere Salomoni se desidera fare una

replica.

SALOMONI: Grazie. Una breve replica, anche perché ci sono stati alcuni spunti interessanti. Innanzitutto, io ho sentito le parole del Sindaco che era stato a Roma e speravo che ci desse qualche indiscrezione sulle eventuali situazioni nuove che sono emerse sul discorso della Salina. Oppure le dovremmo leggere sui giornali. Non so se il Sindaco è in grado di fornire queste informazioni perché è una cosa che penso che interessi tutta la città e in primis il Consiglio comunale, visto che non è stata data nessuna informazione. Poi, assolutamente condivisibile, la perplessità del vicesindaco, perché effettivamente mi sembra strano che un Comune come Cervia, che è più grande rispetto a quello di Riccione, quando il Ministero dell'economia, chiunque esso sia al governo centrodestra o centrosinistra, ci sia questa discrasia nel discorso delle risorse. Mi verrebbe da dire, però non lo dico, ma in qualche maniera è anche difficile pensare che il peso politico di un Sindaco piuttosto di un altro può avere delle influenze. Ma questi sono dati tecnici, quindi tecnicamente qualche problema c'è. Penso che l'abbiate già segnalato, non lo metto in dubbio. Poi un'ultimissima cosa visto che il collega Conte in qualche maniera aveva sottolineato il fatto che bisogna valutare solamente il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione, una volta avevamo anche il piano pluriennale di investimenti. Secondo il mio modesto parere, è proprio l'occasione, il consesso in cui viene discusso il bilancio, in cui vengono presi spunti o un po' a 360 gradi, quindi sarebbe riduttivo limitarsi solamente a fare delle valutazioni sul discorso del bilancio vero e proprio. Anche perché in questo caso si parla un po' di tutte le situazioni che riguardano la città. Sul discorso della piccola squadra, che il collega Versari aveva fatto riferimento, io voglio solamente dire che, okay le risorse sono sempre molto risicate, però ad esempio: quando si chiedono, situazioni legate al rifacimento della segnaletica orizzontale, che penso, a mio modesto parere, non comportino una grossa spesa, sarebbe opportuno, soprattutto nelle zone più vicino al mare, in cui si viene a creare una situazione di parcheggio molto selvaggio, mi riferisco all'interpellanza che avevamo fatto a settembre per una problematica nella zona del viale Volturmo, che venisse in qualche modo fatto questo piccolo intervento, senza nessun tono polemico. Purtroppo allo stato attuale siamo a fine gennaio non è stato fatto ancora nulla, non parliamo di risorse tanto elevate, quindi spero che almeno entro marzo, come l'assessore Mazzolani aveva scritto nella risposta, verrà fatto, anche perché dal punto di vista economico non credo ci siano delle grosse spese. Tutto qua, è una piccola replica.

PRESIDENTE: Bene, grazie Consigliere Salomoni, ci sono altre repliche? No, non mi pare. Allora direi di passare direttamente alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Conte.

CONTE: Utilizzo la dichiarazione di voto, intanto, per confermare il voto favorevole del nostro gruppo e ringraziare il dirigente per le spiegazioni esaustive. Chiedo scusa perché non ero presente in Commissione per motivi di lavoro, quindi ho ritenuto opportuno anche fare una valutazione un pochino più specifica, con chi lavora con me, anche del bilancio, che non è esattamente la cosa più semplice da analizzare. Per cui ho ritenuto opportuno fare delle richieste anche al servizio del cittadino e degli altri Consiglieri. Chiedo solamente, in fase di dichiarazione, l'unico aspetto che non è stato toccato è quello appunto di una ottimizzazione per quanto riguarda l'aspetto dei rifiuti, del conferimento che, magari affrontiamo in un Consiglio comunale futuro,

perché ritengo opportuno, e qui, rispondendo anche al consigliere Salomoni, è vero che questo è un programma, diciamo così, un po' più ampio, ma se non stiamo agli ordini del giorno in ogni Consiglio comunale parliamo di quello che vogliamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Conte. Prego Consigliere Versari.

VERSARI: Sì grazie signor Presidente, niente volevamo giusto fare tra virgolette, no senza tra virgolette, un elogio per l'illustrazione anche tecnica perché per quanto sia credo che sia un lavoro notevole, fatto da professionisti, ringrazio particolarmente il dottor Senni per la sua disponibilità che ha sempre verso questo Consiglio comunale. Dopodiché accolgo molto favorevolmente, accogliamo molto favorevolmente, il discorso sul welfare per quanto riguarda anche l'assistenza ai portatori di handicap. Per me dovrebbe essere, tra virgolette, una normalità però, per quanto sia, capisco anche che in tanti Comuni è una cosa totalmente ignorata: quindi grande apprezzamento. Però in ogni modo le nostre perplessità rimangono: specialmente per quanto riguarda manutenzioni, specialmente per quanto riguarda i collegamenti. Si potrebbero fare talmente tante tante cose, in più soprattutto, una maggiore organizzazione anche per quanto riguarda i piccoli interventi, che per quanto sia a nostro parere è abbastanza aleatoria la cosa. Quindi noi come gruppo consiliare Lega votiamo il no a questo piano, a questo bilancio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Versari. Prego Consigliere Bonaretti.

BONARETTI: Grazie signor Presidente. Io confermo come dichiarazione di voto quanto detto nella premessa, un po' più corposa del dibattito. Noi non daremo voto favorevole a questa previsione di bilancio, come ho già detto; non per andare a contestare una visione politica, per la quale, sotto diversi aspetti, ci riconosciamo e riconosciamo una sintonia di principio di fondo ma, per tutti quegli aspetti di criticità che ho già illustrato in maniera corposa durante il dibattito, che non ci consentono di dare un voto favorevole a cuor leggero, di sposare in toto questo bilancio di previsione, nell'ottica comunque poi di continuare a lavorare insieme con tutto il Consiglio comunale per migliorarci, punto per punto. Grazie.

PRESIDENTE: Mi scusi Consigliere Bonaretti, non abbiamo compreso bene se si tratta di una dichiarazione di voto di astensione o contraria.

BONARETTI: Ho specificato che non daremo dichiarazione di voto favorevole, daremo voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bonaretti. Prego Consigliere Francolini.

FRANCOLINI: Grazie Presidente. Semplicemente volevo ringraziare, a nome della Lista Civica alla quale appartengo, il dottor Senni per tutto il lavoro che ha svolto, insieme a tutta la Giunta. Sottolineo, come ho detto prima che è stato fatto un grande lavoro, per quanto riguarda il mio parere, perché sicuramente non è facile la stesura di un bilancio di una previsione di un bilancio, lasciando invariati tutti i servizi che sostanzialmente c'erano negli anni precedenti e quindi con queste parole annuncio il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Francolini. Prego Consigliere Svezia.

SVEZIA: Grazie Presidente io vorrei evidenziare ed enfatizzare l'atteggiamento da parte del Sindaco e della Giunta di un costante monitoraggio prudenziale, che permette comunque, in un'ottica futura, di tenere i conti a posto. Entrando nel merito è importante che non si sia agito sulla leva fiscale dei cittadini. Esprimo pertanto soddisfazione per questo bilancio di previsione che ci consente di mantenere inalterati tutti i nostri servizi comunali; i quali presentano, in alcuni settori, delle vere e proprie eccellenze. E' un risultato sicuramente non scontato al quale siamo potuti giungere grazie anche ad una significativa revisione della spesa interna. Ci siamo concentrati su quelle che consideriamo le priorità ad oggi; spiccano il sostegno alle fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, le persone con disabilità o in difficoltà economica, l'educazione e la cura dei bambini, che sono il presente ma anche il futuro della nostra comunità e la sicurezza in primis dei cittadini. La prudenzialità di questo bilancio e la coerenza nella gestione sono aspetti valoriali, soprattutto in un'ottica futura, se si pensa alle grandi opere che devono iniziare da qui alla fine del mandato. Pertanto ringraziamo tutta la struttura comunale che ha lavorato per questi obiettivi e i consiglieri comunali che hanno condiviso l'impostazione del bilancio e del risultato ottenuto. Per tali considerazioni, ovviamente, il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, a questo punto tutte le forze politiche hanno formulato la propria dichiarazione di voto. Possiamo passare alla fase di voto. Vi ricordo che la discussione dei punti n. 3, 4, 5 e 6 all'ordine del giorno è avvenuta in modo congiunto, ma la votazione è disgiunta e per i punti 3 e 6 dapprima voteremo le proposte di emendamenti e poi i documenti così emendati.

Partiamo con il

PUNTO N. 3

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000)

Innanzitutto metto in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco Medri con Prot. Gen. n. 4100 del 21/01/2020 ad oggetto "EMENDAMENTI ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020-2022".

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Emendamento approvato.

Metto in votazione la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000)" così come emendata:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Nota di aggiornamento approvata.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Immediata eseguibilità approvata.

Metto ora in votazione il

PUNTO N. 4

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2020 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

La proposta di delibera è approvata.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Immediata eseguibilità approvata.

Metto ora in votazione il

PUNTO N. 5

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2020-2022, REDATTO IN CONFORMITA' AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO, ALLEGATO 4/1 D.LGS. 118/2011

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

La proposta di delibera è approvata.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 6

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000 E DEGLI ARTICOLI 10 E 11 DEL D.LGS N. 118/2011.

Innanzitutto metto in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco Medri con Prot. Gen. n. 4101 del 21/01/2020 ad oggetto "EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022".

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Emendamento approvato.

Metto in votazione il "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000 E DEGLI ARTICOLI 10 E 11 DEL D.LGS N. 118/2011" così come emendato:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Bilancio approvato.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 17 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 6 (Bonaretti, Cellini, Versari, Monti, Puntiroli, Salomoni)

Immediata eseguibilità approvata.

PRESIDENTE: Bene, abbiamo completato tutte le votazioni. Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la seduta. Buenanotte a tutti.